



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA - BASTARDO

C.F. 82005300544

Sito web: www.omnicomprensivogianodellumbria.edu.it

E-mail: pgic83200a@istruzione.it

PEC: pgic83200a@pec.istruzione.it

Centralino 0742/931953 - Presidenza 0742/931954



Prot. 2666/U
del 15.05.2021



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE: 5 sez. AB

Indirizzi:

Sez A: SERVIZI COMMERCIALI

Sez B: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Anno Scolastico 2020/2021

INDICE GENERALE DEL DOCUMENTO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
ELENCO CANDIDATI INTERNI	7
ELENCO DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE SEZ. A	9
ELENCO DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE SEZ. B	10
PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI SERVIZI COMMERCIALI	12
PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	13
METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	15
VERIFICHE E VALUTAZIONI	16
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	17
VERIFICHE E VALUTAZIONI DURANTE LA DDI	17
INTEGRAZIONE AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	22
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO - IPIA	27
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO – IPC	29
EDUCAZIONE CIVICA	30
UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	32
TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DI INSEGNAMENTO DI ITALIANO A.S. 2020/21	61
SCHEDE DISCIPLINARI	62
Italiano	63
Storia	67
Matematica	69
Religione Cattolica	74
Scienze Motorie E Sportive	77
Diritto ed Economia	81
Lingua Francese	85
Tecniche Professionali Dei Servizi Commerciali	88
Tecniche di comunicazione	91
Inglese 5A	94
Inglese 5B	97
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	101

Tecnologie Elettrico-Elettroniche E Applicazioni	106
Tecnologie meccaniche e applicazioni	111
Laboratori Tecnologici Ed Esercitazioni	116
Alternativa Alla Religione Cattolica	120
ALLEGATI	Errore. Il segnalibro non è definito.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto professionale di Bastardo è nato nel 1966 sotto la spinta di un territorio molto vivace e sviluppato dal punto di vista economico ed imprenditoriale: la cittadina di Bastardo, in particolare, è caratterizzata da un elevato sviluppo della piccola e media impresa e del terziario e fa da punto di riferimento per i paesi vicini.

L'istituto professionale per il commercio di Bastardo è sorto come sede coordinata dell'IPSC Orfini di Foligno e ha subito svolto un ruolo di supporto all'economia locale, fornendo alle imprese quadri di primo livello.

Il corso fino al 1985 aveva una durata di tre anni e rilasciava la sola qualifica professionale, nel 1985 il ministero ha concesso il corso post – qualifica per ottenere il diploma di tecnico della gestione aziendale (titolo equipollente a quello di ragioniere).

Negli anni '60 a Bastardo è stato istituito anche un corso di avviamento professionale trasformatosi poi in IPSIA, prima come sede distaccata dell'IPSIA di Foligno, poi nel 2000 IPC e IPSIA di Bastardo formano un unico istituto spesso con classi articolate aggregato all'IISS di Spoleto.

Dal primo settembre 2012 l'IPC - l'IPSIA di Bastardo è passato sotto la dirigenza dell'Istituto Omnicomprensivo di Giano dell'Umbria attivando così il polo scolastico in verticale. Si è risposto all'esigenza, più volte avvertita, di un maggiore coordinamento del Piano dell'offerta formativa della scuola con le esigenze del territorio.

Dal primo settembre 2016 l'IPC – l'IPIA di Bastardo è stato diretto dalla Dott.ssa Maria Cristina Rosi che lo ha mantenuto con dedizione per tre anni scolastici in qualità di reggente.

Nel 2019 l'Istituto acquisisce un nuovo Dirigente Scolastico titolare, Dott. Maurizio Madonia Ferraro, che con determinazione ed entusiasmo prende le redini del polo scolastico per lanciarlo verso le sfide del nuovo millennio. Si incrementano competenze tecnologiche e sociali anche in funzione della valorizzazione del contesto territoriale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 AB è costituita da due indirizzi: quello dei servizi commerciali (sez. A) e quello di manutenzione e assistenza tecnica (sez. B).

La sez. A è composta da 6 studentesse di cui due si sono aggiunte in quarta.

Nel gruppo classe è presente uno/a studente/essa con L.104/92 che ha seguito un percorso educativo-didattico individualizzato (P.E.I.) con obiettivi minimi, in base a quanto previsto dall'art. 15 comma 4 dell'OM 90/2001.

Si specifica che l'alunno/a segue fin dall'inizio dell'a.s. le lezioni a distanza secondo quanto previsto dal Piano di Didattica Digitale Integrata e la normativa sugli alunni fragili emanata in questo periodo di emergenza pandemica.

È presente inoltre uno/a studente/essa con L.104/92 che ha seguito un percorso educativo-didattico individualizzato (P.E.I.) con obiettivi e contenuti differenziati in base a quanto previsto dall'art. 14

Infine uno/a studente/studentessa DSA con riferimento alla L.170/10.

La sez. B è composta da 15 ragazzi. Due si sono aggiunti durante l'a.s. 2019-20, un altro si è aggiunto all'inizio del corrente anno scolastico.

Nel gruppo classe è presente uno studente/essa con L.104/92 che ha seguito un percorso educativo-didattico individualizzato (P.E.I.) con obiettivi minimi, in base a quanto previsto dall'art. 15 comma 4 dell'OM 90/2001, e due studenti/esse con L.170/10.

Nel corso degli anni la situazione è stata estremamente dinamica, ma questo non ha influito particolarmente nelle relazioni interne di socializzazione tra i ragazzi che sono complessivamente buone anche se le due sezioni, nelle materie comuni, tendono a creare gruppi a sé stanti.

Anche il corpo docente ha subito negli anni alcuni cambiamenti a causa dei quali non è stato sempre possibile garantire la necessaria continuità didattica.

Complessivamente gli studenti non hanno sempre seguito con la necessaria attenzione le attività scolastiche e la loro presenza in classe non sempre è stata improntata a costruttiva collaborazione. L'atteggiamento è superficiale e l'impegno è troppo spesso ridotto al minimo indispensabile. Ad ogni modo il profitto medio della classe, in relazione alle conoscenze, competenze e capacità risulta sufficiente pur in presenza di risultati dipendenti da lacune pregresse e scarsa attitudine nello studio degli argomenti teorici.

L'interesse e la partecipazione alle attività di tipo pratico sono sostanzialmente conformi agli obiettivi prefissati, come anche evidenziato dalle esperienze formative condotte all'esterno dell'Istituto durante gli stages aziendali previsti dai "Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento".

Per buona parte dell'anno scolastico, a causa del Covid-19, la classe si è dovuta confrontare con la D.D.I. L'esperienza può dirsi sostanzialmente positiva: i ragazzi hanno evidenziato sufficiente impegno e responsabilità nel gestire i materiali di studio, meno nella riconsegna dei compiti. La partecipazione alle video lezioni è stata abbastanza continua. Ciò ha permesso di colmare parte delle lacune fino ad arrivare ad un profitto mediamente sufficiente.

Durante la DDI il comportamento, inizialmente non proprio corretto, è migliorato, anche grazie all'intervento del Dirigente Scolastico. In questo contesto gli insegnanti, in particolare, hanno cercato di instaurare rapporti interpersonali positivi e di collaborazione sia con gli studenti, sia con le famiglie in modo da affrontare con serenità e positività il lungo momento di sospensione didattica in presenza.

In estrema sintesi, il giudizio globale sul grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze previste è nel complesso discreto.

È importante segnalare la presenza di un esiguo numero di allievi piuttosto motivato che si è distinto per i buoni risultati ottenuti, mentre buona parte della classe non ha pienamente raggiunto le competenze prefissate, sia a causa delle lacune pregresse, sia per l'impegno e la partecipazione modesti che un gruppo di allievi ha evidenziato nell'affrontare i contenuti culturali presenti in alcune discipline.

L'offerta formativa, compresa la DDI, ha avuto come finalità generale quella di far acquisire una padronanza sufficiente delle tematiche fondamentali delle diverse discipline, cercando di contribuire allo sviluppo della personalità degli studenti e al riconoscimento e valorizzazione delle loro capacità e potenzialità.

ELENCO CANDIDATI INTERNI
SEZ. 5 A

N.	COGNOME E NOME	Frequenza da
1		
2		
3		
4		
5		
6		

ELENCO CANDIDATI INTERNI
SEZ. 5 B

N.	COGNOME E NOME	Frequenza da
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

14		
----	--	--

ELENCO DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SEZ. A
(Ore settimanali 32)

	Cognome e nome	Figura professionale	Disciplina	Ore settimanali	Continuità didattica
1	Pa.Si.	Docente	Italiano	4	SI
1	Pa.Si.	Docente	Storia	2	SI
2	Bi.Ma.	Docente	Matematica	3	SI
3	Pa. Al.	Docente	Tecniche professionali dei servizi commerciali	8	SI
4	Be. Al.	Docente	Scienze Motorie	2	NO
5	To. Fr.	Docente	Religione	1	SI
6	Fe. Ma. Gr.	Docente	Inglese	3	SI
7	Ta. Ku.	Docente	Francese	3	NO
8	Fa. Lo.	Docente	Tecniche di comunicazione	2	NO
9	Pa. Sa.	Docente	Diritto ed Economia	4	NO
10	Mu. Si.	ITP	Tecniche professionali dei servizi commerciali	2 (comp.)	SI
11	Pe. Gi.	Docente	Sostegno	9	NO
12	To. Ma.	Docente	Sostegno	9	NO
13	De. Ba. An.	Docente	Attività alternativa alla religione cattolica	1	NO

ELENCO DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SEZ. B
(Ore settimanali 32)

	Cognome e nome	Figura professionale	Disciplina	Ore settimanali	Continuità didattica
1	Pa. Si.	Docente	Italiano	4	SI
1	Pa. Si.	Docente	Storia	2	SI
2	Bi. Ma.	Docente	Matematica	3	SI
3	Es. Vi.	Docente	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	8	NO
4	Tr. Pa.	Docente	Tecnologie meccaniche ed applicazioni	3	NO
5	Be. Al.	Docente	Scienze Motorie	2	NO
6	To. Fr.	Docente	Religione	1	SI
7	Fe. Ma. Gr.	Docente	Inglese	3	SI
8	Ma. Am.	Docente	Tecnologie elettrico elettroniche ed applicazioni	3	SI
9	Na. Si.	ITP	Tecnologie meccaniche ed applicazioni	1 (comp.)	NO
10	Pl. St.	ITP	Tecnologie elettrico elettroniche ed applicazioni	2 (comp.)	SI
11	Pl. St.	ITP	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	2 (comp.)	SI

12	Pl. St.	ITP	Tecnologie meccaniche ed applicazioni	1 (comp.)	NO
12	Pl. St.	Docente	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	NO
13	To. Ma.	Docente	Sostegno	9	NO
13	De. Ba. An.	Docente	Attività alternativa alla religione cattolica	1	NO

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI SERVIZI COMMERCIALI

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentano di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi. All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico-aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

PIANO DI STUDIO A.S. 2020-2021	C. d. C.*	n. ore
ITALIANO	A012	4
STORIA	A012	2
LINGUA INGLESE	AB24	3
MATEMATICA	A026	3
SCIENZE MOTORIE	A048	2
RELIGIONE		1
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	A045	8
LINGUA FRANCESE	AA24	3
DIRITTO ED ECONOMIA	A046	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	A018	2
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI (COMPRES.)	B016	2
TOTALE		32

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Manutenzione e assistenza tecnica**” possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, di riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.
- Reperire e interpretare documentazione tecnica.
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “**Manutenzione e Assistenza Tecnica**” consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.

7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

PIANO DI STUDIO A.S. 2020-2021	C. d. C.*	n. ore
ITALIANO	A012	4
STORIA	A012	2
LINGUA INGLESE	AB24	3
MATEMATICA	A026	3
SCIENZE MOTORIE	A048	2
RELIGIONE		1
ATTIVITÀ ALTERNATIVE R.C.		1
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	A042	8
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	A042	3
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	A040	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	B015	3
COMPRESENZA	B015 / B017	6
TOTALE		32

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, in sede di programmazione preliminare, tenendo conto dei metodi di insegnamento e degli strumenti didattici descritti, in coerenza con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, ha individuato quanto segue:

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercitazioni guidate in classe
- Utilizzazione di supporti informatici (internet, programmi informatici)
- Test a risposta aperta o multipla
- Verifiche con valore di feedback
- Esercitazioni tecnico-pratiche di laboratorio
- Studio di casi
- Esercizi di Problem Solving

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri scolastici in adozione
- Dizionari cartacei e on line
- Altri testi
- Fotocopie
- Software di simulazione
- G-Suite

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI DURANTE LA DDI

Per quanto concerne il periodo relativo alla D.D.I. si riportano i contenuti relativi a metodi e strumenti presenti nel Piano di Didattica Digitale Integrata.

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul coinvolgimento degli alunni, sollecitandoli verso il rispetto di norme, comportamenti collaborativi, azioni di gruppo efficaci, e non da ultimo verso l'acquisizione di competenze digitali.

I docenti durante le attività di DDI, quando possibile, privilegiano le metodologie didattiche attive e si riservano di introdurre metodologie innovative e diversificate in base alle esigenze (es. didattica breve, flipped classroom, digital storytelling, ecc.), al fine di coinvolgere maggiormente alunni e studenti nelle attività didattiche.

Il nostro Istituto promuoverà una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

I docenti avranno cura di conservare gli elaborati degli alunni/studenti all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti del Consiglio di classe, in coerenza con quelli individuati nel P.T.O.F. sono stati i seguenti: interrogazioni, compiti scritti, relazioni, test, discussione libera durante le lezioni ed esperienze pratiche di laboratorio.

Le verifiche sono state volte ad accertare sia l'acquisizione delle conoscenze, sia le capacità acquisite dagli allievi nelle modalità scritte, orali e pratiche (nelle discipline che lo prevedevano).

Gli eventuali interventi degli studenti durante le lezioni sono stati anch'essi oggetto di valutazione.

Di seguito si allega la tabella per la valutazione curricolare:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE CURRICOLARE

Livello	Punteggio in decimi	Descrizione
5	9 - 10	Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Raggiungimento completo delle competenze. Conoscenze approfondite ed organiche con capacità di compiere osservazioni personali e competenza autonoma nelle applicazioni; elaborazione e formulazione di giudizi in senso interdisciplinare; proprietà di linguaggio e precisione nell'esposizione orale; metodo di lavoro autonomo e personale.
	8	Obiettivi completamente raggiunti. Raggiungimento completo delle competenze prefissate per la disciplina. Conoscenze complete con discrete capacità di rielaborazione, competenza sicura nelle applicazioni, valide capacità logiche, autonomia di giudizio, esposizione precisa e puntuale; metodo di lavoro efficace.
4	7	Obiettivi discretamente raggiunti. Raggiungimento positivo delle competenze. Conoscenze complete con capacità di rielaborazione sufficientemente padroneggiata, discrete capacità logiche, esposizione diligente, applicazioni senza errori significativi e metodo di lavoro abbastanza efficace.
3	6	Obiettivi minimi raggiunti. Raggiungimento elementare delle minime competenze disciplinari. Conoscenze complessivamente sufficienti, capacità logiche essenziali, applicazioni senza errori determinanti, esposizione ordinata anche se non sempre sicura; metodo di lavoro non sempre efficace e adeguato.

2	5	<p>Obiettivi minimi parzialmente raggiunti.</p> <p>Raggiungimento parziale ed elementare delle minime competenze disciplinari. Conoscenze parziali, modeste capacità logiche, difficoltà ad organizzare le informazioni, insufficiente autonomia nelle applicazioni, metodo di lavoro parzialmente efficace ed adeguato.</p>
1	4	<p>Obiettivi minimi non raggiunti.</p> <p>Mancato conseguimento del livello minimo di competenza. Conoscenze parziali e superficiali, scarse capacità logiche, difficoltà ad organizzare le informazioni, esposizione confusa e imprecisa, scarsa autonomia nelle applicazioni e metodo di lavoro scarsamente produttivo.</p>
	1 - 3	<p>Obiettivi minimi non raggiunti.</p> <p>Non si evidenziano competenze. Rifiuto delle attività didattiche e rifiuto dell'esecuzione delle prove di verifica oppure conoscenze gravemente lacunose, capacità logiche non evidenziate con conseguente difficoltà o impossibilità nel coordinare le informazioni e nel procedere nelle applicazioni, esposizione assente o caratterizzata da disordine formale e da gravi carenze linguistico-espressive. Metodo di lavoro improduttivo.</p>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- Frequenza
- Puntualità
- Rispetto delle norme di comportamento nella scuola verso persone e cose
- Collaborazione e partecipazione alla vita scolastica
- Rispetto delle consegne dei Docenti e degli impegni assunti
- Sanzioni disciplinari ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento di disciplina interno

VERIFICHE E VALUTAZIONI DURANTE LA DDI

Per quanto concerne il periodo relativo alla D.D.I. si riportano, i contenuti relativi a verifiche e valutazioni presenti nel Piano di Didattica Digitale Integrata.

Valutazione

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano

Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati dal Consiglio di Classe, nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.
5. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attività didattica va rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Nella DDI è opportuno individuare le verifiche come azioni per scoprire ciò che è stato appreso, se l'alunno/studente è consapevole dei progressi e delle azioni che devono essere ancora intraprese per migliorare; è estremamente importante, quindi, che l'alunno/studente sia guidato in un percorso di consapevolezza e di autovalutazione.

L'alunno/studente deve essere informato attraverso il RE del processo di verifica delle conoscenze e competenze, sia nel caso di verifiche individuali, sia se si tratta di verifiche predisposte per gruppi o per l'intera classe; se si procede alla valutazione il voto può essere inserito nel RE solo per far conoscere all'alunno/a studente/essa il raggiungimento di determinati obiettivi; tale valutazione può essere riconfermata il primo giorno di rientro in presenza o validata da altre verifiche successive.

Nella DDI sicuramente si corre maggior rischio di "sostegni a latere" in forma cartacea, digitale o "umana" (amici e parenti), ovvero il *cheating*, che potrebbero vanificare la prova non essendoci la presenza fisica del docente, pertanto è opportuno:

- prediligere la modalità sincrona, con l'insegnante presente e i partecipanti con webcam e microfono accesi;
- utilizzare la modalità di presentazione dello schermo, in modo da vedere contemporaneamente il discente ed il suo schermo (per evitare che legga appunti sul pc);
- strutturare per tempo le domande in caso di prova orale;
- strutturare le prove scritte/grafiche con un tempo disponibile fisso e proporzionato alla sua lunghezza, item disposti in modo diverso per ogni alunno/studente, inversione dell'ordine delle risposte;
- evitare che i quesiti siano facilmente e immediatamente sostenuti con "aiuti in diretta da casa";
- presentare un documento sintetico, una foto, una citazione e far ragionare lo studente in diretta con eventuali richieste di integrazioni da parte del docente;

- utilizzare tipologie diversificate di prove, preferibilmente brevi, che richiedano all'alunno/studente una rielaborazione personale dei contenuti.

Se l'azione didattica è volta all'acquisizione di competenze, la stessa deve dotarsi di strumenti coerenti per la verifica e relativa valutazione dei livelli raggiunti, in particolare:

1. rubric per la valutazione delle competenze (con riferimento alle competenze chiave europee);
2. rubric di osservazione dei processi cognitivi messi in atto dagli alunni durante le attività in DDI;
3. scheda di autovalutazione per potenziare in ogni studente una riflessione sul prodotto realizzato e del processo adottato (solo Scuola Secondaria).

In tale contesto, relativamente al processo di apprendimento di ciascun alunno/studente, la valutazione acquisisce, una forte connotazione formativa per comprendere ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, rispetto a quella sommativa, legata invece ad un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa).

La valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dell'alunno/studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza legate a eventuali nuovi *lockdown*, o intere classi in quarantena, l'attività didattica che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali.

Pertanto, la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun alunno/studente, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui l'alunno/studente si trova ad operare.

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019-2022 dell'Istituto, sono integrate con le seguenti griglie di valutazione relative alla DDI:

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati dal Consiglio di Classe, nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.
5. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attività didattica va rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Nella DDI è opportuno individuare le verifiche come azioni per scoprire ciò che è stato appreso, se l'alunno/studente è consapevole dei progressi e delle azioni che devono essere ancora intraprese per migliorare; è estremamente importante, quindi, che l'alunno/studente sia guidato in un percorso di consapevolezza e di autovalutazione.

L'alunno/studente deve essere informato attraverso il RE del processo di verifica delle conoscenze e competenze, sia nel caso di verifiche individuali, sia se si tratta di verifiche predisposte per gruppi o per l'intera classe; se si procede alla valutazione il voto può essere inserito nel RE solo per far conoscere all'alunno/a studente/essa il raggiungimento di determinati obiettivi; tale valutazione può essere riconfermata il primo giorno di rientro in presenza o validata da altre verifiche successive.

Nella DDI sicuramente si corre maggior rischio di "sostegni a latere" in forma cartacea, digitale o "umana" (amici e parenti), ovvero il *cheating*, che potrebbero vanificare la prova non essendoci la presenza fisica del docente, pertanto è opportuno:

- prediligere la modalità sincrona, con l'insegnante presente e i partecipanti con webcam e microfono accesi;
- utilizzare la modalità di presentazione dello schermo, in modo da vedere contemporaneamente il discente ed il suo schermo (per evitare che legga appunti sul pc);
- strutturare per tempo le domande in caso di prova orale;
- strutturare le prove scritte/grafiche con un tempo disponibile fisso e proporzionato alla sua lunghezza, item disposti in modo diverso per ogni alunno/studente, inversione dell'ordine delle risposte;
- evitare che i quesiti siano facilmente e immediatamente sostenuti con "aiuti in diretta da casa";
- presentare un documento sintetico, una foto, una citazione e far ragionare lo studente in diretta con eventuali richieste di integrazioni da parte del docente;
- utilizzare tipologie diversificate di prove, preferibilmente brevi, che richiedano all'alunno/studente una rielaborazione personale dei contenuti.

Se l'azione didattica è volta all'acquisizione di competenze, la stessa deve dotarsi di strumenti coerenti per la verifica e relativa valutazione dei livelli raggiunti, in particolare:

1. rubric per la valutazione delle competenze (con riferimento alle competenze chiave europee);
2. rubric di osservazione dei processi cognitivi messi in atto dagli alunni durante le attività in DDI;
3. scheda di autovalutazione per potenziare in ogni studente una riflessione sul prodotto realizzato e del processo adottato (solo Scuola Secondaria).

In tale contesto, relativamente al processo di apprendimento di ciascun alunno/studente, la valutazione acquisisce, una forte connotazione formativa per comprendere ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, rispetto a quella sommativa, legata invece ad un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa).

La valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dell'alunno/studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza legate a eventuali nuovi *lockdown*, o intere classi in quarantena, l'attività didattica che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali.

Pertanto, la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun alunno/studente, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui l'alunno/studente si trova ad operare.

Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019-2022 dell'Istituto, sono integrate con le seguenti griglie di valutazione relative alla DDI:

INTEGRAZIONE AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

VALUTAZIONE ATTIVITÀ DISCIPLINARI IN DDI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	LC
RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA	Tempestivo e assiduo rispetto della data di consegna richiesta	9-10	AVANZ
	Puntuale rispetto della data di consegna richiesta	8	INT
	Consegna oltre la data stabilita, senza compiti mancanti	7	INT
	Sostanziale rispetto dei tempi, con qualche compito mancante	6	BASE
	Saltuario rispetto dei tempi, con compiti mancanti	5	INIZ
	Nessun invio	3-4	INIZ
MODALITÀ DI ESECUZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DIGITALI	Completa, ordinata e con arricchimento personale	9-10	AVANZ
	Buona, ordinata e coerente alla richiesta	8	INT
	Discreta, ordinata ed adeguata alla consegna	7	INT
	Poco ordinata e precisa ma adeguata alla richiesta	6	BASE
	Sufficientemente ordinata con inesattezze	5	INIZ
	Incompleta, disordinata e/o non pervenuta	3-4	INIZ

QUALITÀ DEL CONTENUTO	Approfondito, appropriato, con apporti personali e ottime capacità di autovalutazione	9-10	AVANZ
	Completo ed esauriente con buone capacità di autovalutazione	8	INT
	Adeguito e con apprezzabili doti di autovalutazione	7	INT
	Abbastanza completo	6	BASE
	Incompleto e superficiale	5	INIZ
	Non valutabile	3-4	INIZ
PROGRESSI NELL'APPRENDIM ENTO	Rilevanti progressi nelle diverse aree di apprendimento	9-10	AVANZ
	Significativi progressi nelle diverse aree di apprendimento	8	INT
	Discreti progressi nelle diverse aree di apprendimento	7	INT
	Adeguati progressi nelle diverse aree di apprendimento	6	BASE
	Minimi progressi nelle diverse aree di apprendimento	5	INIZ
	Non valutabili	3-4	INIZ

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO IN DDI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	LC
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Partecipa con impegno considerevole ed in modo collaborativo	10	AVANZ
	Partecipa attivamente ed in modo costante	9	AVANZ
	Partecipa in modo appropriato ma non sempre continuo	8	INT
	Partecipa con impegno modesto e solo se sollecitato	7	INT
	Mostra un impegno limitato e non partecipa	6	BASE
	Non partecipa	5	INIZ
INTERESSE (Disponibilità ad apprendere)	Elevato e attivo	10	AVANZ
	Costante	9	AVANZ
	Selettivo	8	INT
	Saltuario	7	INT
	Scarso	6	BASE
	Completo disinteresse	5	INIZ
COMPORTAMENTO IN VIDEOLEZIONE*	Corretto, responsabile e controllato	10	AVANZ
	Corretto e responsabile	9	AVANZ
	Vivace ma corretto	8	INT

*valido solo se attivate modalità sincrone di

interazione	Poco controllato e non sempre corretto	7	INT
	Scorretto	6	BASE
	Mai presente	5	INIZ
FREQUENZA, PUNTUALITÀ E AUTONOMIA ANCHE NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI	Esemplare, puntuale con considerevole autonomia	10	AVANZ
	Assidua, quasi sempre puntuale, sicura autonomia	9	AVANZ
	Rispetto della frequenza ma non della puntualità, buona autonomia	8	INT
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate, discreta autonomia	7	INT
	Incostanti frequenza e puntualità, limitata autonomia	6	BASE
	Mai presente e puntuale	5	INIZ
RESPONSABILITÀ PERSONALE E SOCIALE	Lo studente partecipa con maturità, interagisce con i pari in modo collaborativo e di sostegno all'azione didattica, e con il docente in maniera pertinente e costruttiva	9-10	AVANZ
	Lo studente interagisce con i pari in modo collaborativo e con il docente in maniera proficua e costruttiva, avendo raggiunto un buon grado di maturità	8	INT
	Lo studente interagisce adeguatamente rivelando quasi sempre maturità e capacità collaborative con i pari e con il docente	7	INT
	Lo studente interagisce esprimendo sufficienti capacità collaborative con i pari e con il docente	6	BASE

	Lo studente esprime i propri dubbi con difficoltà, interagisce in maniera modesta con i pari e collabora scarsamente con il docente evidenziando una certa immaturità	5	INIZ
	Lo studente, non avendo raggiunto il richiesto grado di maturità, non interagisce adeguatamente né con i pari né con il docente.	4	INIZ

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO - IPIA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Percorsi per le competenze trasversali e orientamento- IPIA Indirizzo “Manutenzione ed assistenza tecnica”

A.S. 2018/2019- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe 3°B

Attività 1 - USCITA DIDATTICA (4 ore) Visita in data 17/11/2018 presso la centrale idroelettrica di Galleto - Terni.

Attività 2 - Progetto formativo dedicato alla sicurezza ed alla salute nei luoghi di lavoro (Rischio medio) (12 ore).

Attività 3 - Stages aziendali (120 ore): Stage aziendali dal 11/02/2019 al 01/03/2019 nelle seguenti aziende:

ANGELANTONI TEST TECHNOLOGIES srl
TOY MOTOR – TOYOTA
FBM s.r.l.
FELIZIANI FERRAMENTA
LIAF 2000
METELIMP s.r.l.

Attività 4 - USCITA DIDATTICA (4 ore): Visita in data 16/03/2019 presso Expo Elettronica Bastia Umbria (PG)

Attività 5 - USCITA DIDATTICA (8 ore) Visita in data 07/05/2019 presso Museo del Patrimonio Industriale di Bologna

A.S. 2020/2021- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe 3°B

Attività 1 - “Laboratorio di controllo numerico applicato alle macchine utensili e sistemi CAD - CAM” (113 ore)

Il progetto ha rappresentato un nucleo centrale della Disciplina di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione e si è articolato sfruttando integralmente il 1° Quadrimestre dell'anno scolastico 2020-2021 ed ha come obiettivo di rispondere ad una precisa esigenza educativa e formativa del territorio emersa nei confronti fra la Scuola e le Aziende del territorio.

Gli obiettivi in termini di acquisizione della competenze sono stati i seguenti:

- Conoscere le strutture di funzionamento di macchine utensili e di impianti meccanici.
- Conoscere le strutture ed il funzionamento di base di alcune macchine termiche.
- Conoscere le caratteristiche degli utensili utilizzati nelle macchine.
- Elaborare programmi manuali di lavorazione in semplici applicazioni di fresatura e tornitura.
- Saper interpretare programmi di lavorazione in semplici applicazioni di fresatura e tornitura.
- Conoscere i principali criteri che regolano l'applicazione dei sistemi CAD-CAM nella produzione
- Saper descrivere, in modo sistemico, la funzione dei sistemi CAD e CAM
- Conoscere e saper descrivere i metodi di prototipazione CAD/CAM su macchine utensili

Facendo ampio uso di simulatori CAD-CAM si sono sviluppati i seguenti argomenti:

- Strutture di funzionamento di tornio e centri di lavoro CNC. Cenni sui trasduttori. Principali trasduttori di posizione.
- Richiami di matematica per il CNC. Zero macchina e zero pezzo per un tornio CNC.
- Programmazione ISO: Funzioni preparatorie G; Funzioni ausiliarie M; Funzioni per i movimenti: G00, G01, G02, G03; Compensazione raggio utensile; Funzioni G94, G95, G96, G97; Cicli fissi G70 G71 G72.
- Programmazione Heidenhain (solo centri di lavoro): Principi fondamentali; Descrizione del profilo con coordinate cartesiane; Cicli per forature, tasche, isole e scanalature; Definizioni di sagome; Cicli SL.

Attività 2 – Webinar “Fisica in moto” presso Ducati Spa – 3 Incontri virtuali nel periodo Marzo/Aprile 2021(6 ore)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO – IPC

SERVIZI COMMERCIALI

Percorsi per le competenze trasversali e orientamento- IPC Indirizzo “Servizi commerciali”

A.S. 2018/2019- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe 3°A

Attività 1 - USCITA DIDATTICA (4 ore): Visita in data 13/10/2018 Cantina “Le Cimate” Montefalco (PG)

Attività 2 - USCITA DIDATTICA (8 ore) Visita in data 07/05/2019 presso Museo del Patrimonio Industriale di Bologna.

Attività 3 - USCITA DIDATTICA (4 ore): Visita in data 24/10/2018 presso “Mastri Birrai Umbri” Gualdo Cattaneo (PG).

Attività 4 - Stages aziendali (120 ore): Stage aziendali dal 11/02/2019 al 01/03/2019 nelle seguenti aziende:

CANTINA LE CIMATE
AUTOSCUOLA BACCHI
G.M.A. SUPERMERCATO
TIPOGRAFIA TREVANA

A.S. 2019/2020- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe 4°A

Attività 1 - USCITA DIDATTICA (4 ore): Visita in data 11/12/2019 presso l’Università di Perugia –CONFERENZA SPETTACOLO #ECONOMIASCUOLA LO SPRECO ILLOGICO

Attività 2 – PROGETTO” ORGANIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO- Creazione sito web Bastardo in Umbria e Blog”. (6 ore)

A.S. 2020/2021- Percorsi per le competenze trasversali e orientamento - Classe 5°A

Progetto “Corso in Social Media Marketing” (15 ore) - Webinar dal 21/04 al 11/05 con esperta esterna Dott.ssa Anna Setteposte Social Media Manager libero professionista.

Progetto “Start-up” (10 ORE) – Webinar /Corso con esperto esterno Dott. Sandro Miele Dirigente Enel Spa.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica a scuola per un minimo di 33 ore annue secondo i seguenti principi:

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Aspetti contenutistici e metodologici

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le **Linee guida** si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Le stesse Linee Guida sono integrate dall'allegato C che si focalizza sulle competenze da raggiungere.

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
4. Partecipare al dibattito culturale.
5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
6. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
8. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
10. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
11. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il nostro Istituto ha pensato di sviluppare i contenuti della legge e delle linee guida attraverso le UDA, che ogni anno vengono proposte e svolte dai ragazzi. La scelta è stata determinata da più motivi. Il primo è riferito ad una maggiore efficienza nell'organizzazione del lavoro da spalmare tra le ore delle singole discipline, il secondo è che l'UDA dà la possibilità di poter valutare in modo preciso e bilanciato le competenze dei ragazzi.

Per una visione più completa, anche rispetto ai contenuti, si allegano le UDA svolte dalla classe durante l'anno, insieme al prospetto orario.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA N.1 IO E GLI ALTRI: DIRITTI INDIVIDUALI E RESPONSABILITÀ SOCIALI

Classe 5AB

Denominazione	IO E GLI ALTRI, DIRITTI INDIVIDUALI E RESPONSABILITÀ SOCIALI: “TI AIUTO IO!!”
Prodotto COMPITO DI REALTÀ	Realizzazione di un prodotto multimediale sull’utilizzo dello smartphone per utenti anziani
COMPETENZE (allegato c linee guida)	Competenza n.1 Competenza n.2
AMBITO	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio europeo 22/05/2018)	Competenze specifiche	Assi culturali
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto. • Essere in grado di sviluppare un pensiero critico e di valutare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi in lingua inglese 	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e analizzare dati statistici e grafici, e usare modelli matematici. • Utilizzare procedure e metodi di indagine propri del pensiero scientifico per ricavare informazioni e analizzare fenomeni naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire e selezionare informazioni in Rete in modo autonomo e con spirito critico. • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. • Utilizzare software e app per la creazione di contenuti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Avere la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. • Avere la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse storico-sociale

DESTINATARI	Classe 3A 3B 4B 5AB
PREREQUISITI	<p>Conoscenza ed utilizzo basilare della lingua italiana</p> <p>Conoscenze di base ed utilizzo di un linguaggio giuridico</p> <p>Conoscenze di base di tipo informatico</p> <p>Conoscenze tecniche per realizzare un prodotto multimediale</p>
FASE DI APPLICAZIONE	PRIMO QUADRIMESTRE
TEMPI	10 ore
MATERIE COINVOLTE	<p>1) DIRITTO</p> <p>2) STORIA</p> <p>3) FRANCESE</p> <p>4) RELIGIONE:</p> <p>5) INGLESE</p> <p>6) LAB. GRAFICA / TECN.COMUNIC. / LAB. TECN.</p>
ESPERIENZE ATTIVATE	<p>Cooperative learning;</p> <p>Ricerca azione</p> <p>Project based learning</p> <p>Ricerca guidata sul web</p> <p>Intervento di un esperto</p> <p>Lettura di un articolo di giornale</p>
STRUMENTI	<p>Regolamento di Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione e testi normativi - Aula Lim - Strumenti audiovisivi - Aula informatica

RISORSE UMANE



Interne; docenti del plesso



Esterne

VALUTAZIONE DI PROCESSO Vedi tabella A	Collaborazione e partecipazione
	Completezza, correttezza e pertinenza
	Ricerca e gestione delle informazioni
VALUTAZIONE DI PRODOTTO Vedi tabella A	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite
	Creatività ed originalità
	Requisiti tecnici del prodotto finito

Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input type="checkbox"/> Ore di approfondimento <input type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Altro:
-----------------------------	--

1. IL PIANO DI LAVORO

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO: <u>Io e gli altri: diritti individuali e responsabilità sociali</u></p> <p>Totale ore: 10</p>
<p>Coordinatore: Prof.ssa Silvia Palini</p>
<p>Docenti coinvolti: Prof.ssa Palini Silvia, Prof.ssa Tordi Franca, Prof.ssa De Baggis Analia, Prof.ssa Feliziani Maria Grazia, Paggi Sandra, Tatsiana Kurtsina</p>

PIANO ORARIO 5 A

Fasi	Attività	Strumenti e metodologie	Argomenti	Tempi	Materie	Valutaz.
1	Presentazione dell'UDA alla classe	Strumenti multimediali Lezione virtuale dibattito	Diritti e doveri: lo status di cittadino	1	ITALIANO	In itinere

2	Studio dell'evoluzione storica dei diritti	Spiegazione orale – lezione dialogata Utilizzo di strumenti audiovisivi	Storia dei diritti dell'uomo	2	STORIA	
3	Letture e dibattito “La génération numérique, les natifs numériques et les migrants numériques”	Brain Storming Lezione dialogata	La generazione digitale, i nativi digitali, strumenti digitali, il digitale a scuola: vantaggi e svantaggi	1	FRANCESE	
4	Collegamento con la realtà e il vissuto (la pandemia e i problemi economico sociali)	Spiegazione orale – lezione dialogata Utilizzo di strumenti audiovisivi	La solidarietà umana: il lavoro dei volontari della Caritas	1	RELIGIONE	
5	Visione di un video in diritti e doveri.	Brain Storming Lezione dialogata	Diritti umani e cittadinanza. Solidarietà e concetto di cittadinanza attiva	2	DIRITTO	
6	Riflessioni sulla tematica dei diritti e dei doveri effettuate in lingua inglese	Lezione dialogata	World Human rights day 10 dicembre I 30 DIRITTI UMANI	1	INGLESE	
6	Realizzazione prodotto finale	Pc	Come insegnare ad utilizzare uno smartphone per videochiamate o per ricevere e-mail	1	ITALIANO	

PIANO ORARIO 5 B

Fasi	Attività	Strumenti e metodologie	Argomenti	Tempi	Materie	Valutaz.
1	Presentazione dell'UDA alla classe	Strumenti multimediali Lezione virtuale dibattito	Diritti e doveri: lo status di cittadino	2	ITALIANO	In itinere
2	Studio dell'evoluzione storica dei diritti	Spiegazione orale – lezione dialogata Utilizzo di strumenti audiovisivi	Storia dei diritti dell'uomo	2	STORIA	In itinere

3	Collegamento con la realtà e il vissuto (la pandemia e i problemi economico sociali)	Spiegazione orale – lezione dialogata Utilizzo di strumenti audiovisivi	La solidarietà umana: il lavoro dei volontari della Caritas	1	RELIGIONE/ AARC	In itinere
4	Visione di un video in lingua: diritti e doveri nell'UE	Brain Storming Lezione dialogata	L'Unione europea di fronte ai diritti umani	1	RELIGIONE/ AARC	In itinere
5	Riflessioni sulla tematica dei diritti e dei doveri effettuate in lingua inglese	Lezione dialogata	World Human rights day 10 dicembre I 30 DIRITTI UMANI	2	INGLESE	In itinere
6	Realizzazione prodotto finale	Pc	Come insegnare ad utilizzare uno smartphone per videochiamate o per ricevere e-mail	1 1	ITALIANO STORIA	In itinere

2. LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Prima parte: spiegazione prodotto atteso

I docenti comunicano e spiegano agli studenti i prodotti attesi, i comportamenti conformi ed i criteri di valutazione che intendono adottare.

Questo momento deve essere previsto dal gruppo docenti ed effettuato dal coordinatore o dai responsabili dell'UdA.

È necessario che i docenti utilizzino un linguaggio accessibile, semplice e comprensibile per rendere immediatamente partecipi gli allievi dell'obiettivo formativo da raggiungere.

L'UdA prevede una potenzialità del metodo laboratoriale, portando gli studenti al saper fare autonomamente.

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
TITOLO UDA	Io e gli altri: diritti individuali e responsabilità sociali TI AIUTO IO!!

	<p>Descrivere brevemente il progetto indicando le persone coinvolte interne ed esterne, lo scopo dell'attività (prodotto) e i prerequisiti necessari.</p> <p>Vista l'importanza delle attività di volontariato, come terzo settore, nell'ottica della solidarietà e del rispetto dei diritti umani in questo particolare periodo di emergenza sanitaria, realizzare un prodotto multimediale informativo che permetta di spiegare agli anziani come si usano lo smartphone o il tablet per effettuare videochiamate con amici e parenti, per inviare o ricevere e-mail.</p>
In che modo	<p>Presentazione dell'UDA alle classi</p> <p>Analisi e comprensione del significato del concetto di diritto partendo dalla visione di un film documentario sulla nascita dei diritti umani</p> <p>DEBATE</p> <p>REALIZZAZIONE PRODOTTO</p>
Quali prodotti	<p>Realizzazione di un prodotto multimediale che permetta di spiegare come utilizzare lo smartphone o altri strumenti multimediali alle persone anziane per facilitare i loro contatti con i familiari distanti e per soddisfare le proprie esigenze.</p>
Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ● Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ● Acquisire consapevolezza della titolarità dei propri diritti individuali e dei propri doveri.
Tempi	<p>Gennaio</p>
Risorse (strumenti, consulenze, opportunità)	<p>Alunni del triennio e i docenti delle discipline interessate</p>

Criteri di valutazione	<p>La presentazione del lavoro di gruppo sarà valutata collegialmente dai docenti che vi hanno guidato in questo percorso di insegnamento/apprendimento, secondo i seguenti criteri e sulla base della rubric di valutazione allegata al curriculum verticale.</p> <ul style="list-style-type: none">● collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto● completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione● capacità di trasferire le conoscenze acquisite● ricerca e gestione delle informazioni● creatività● funzionalità
-------------------------------	--

Seconda parte: La relazione dello studente

L'allievo, tramite l'autovalutazione, diagnostica il proprio lavoro elaborando una scheda, in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprimendo una valutazione ed indicando i punti di forza e quelli di miglioramento.

La relazione dovrà essere compilata dall'allievo alla fine del percorso, facendo capire l'importanza del momento di autovalutazione nel processo di apprendimento.

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALI	
Descrivi l'attività	
Indica come hai svolto il compito e cosa hai fatto	
Indica quali sono stati i punti critici che hai dovuto affrontare e come li hai risolti	
Che cosa hai imparato	
Che cosa devi ancora imparare	
Come valuti il lavoro da te svolto	

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE NELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA PER COMPETENZE (UDA)

TABELLA A: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

TABELLA B: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

TABELLA C: LIVELLI/GIUDIZI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE

TABELLA A

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

PRODOTTO DA VALUTARE: (multimediale, cartaceo, manufatto)

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	DESCRITTORI DI LIVELLO				
		5	4*	3*	2*	1
RISPETTO DELLA CONSEGNA E DEI TEMPI	Completezza del prodotto e puntualità nei tempi	Prodotto completo e curato in ogni dettaglio, eseguito nel pieno rispetto dei tempi previsti.	Prodotto completo in ogni parte, eseguito nel rispetto dei tempi previsti.	Prodotto adeguato ai parametri della consegna e dei tempi previsti.	Prodotto eseguito in modo sommario, con sollecito al rispetto dei tempi.	Prodotto incompleto e inadeguato, sia rispetto ai termini della consegna che del tempo
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Utilizzo del linguaggio tecnico/specifico, Presentazione e grafica /originalità	Linguaggio pertinente e corretto, preciso e accurato, grafica elaborata ed originale.	Linguaggio specifico pertinente e corretto, aspetto grafico personalizzato.	Utilizzo di linguaggio standard, aspetto grafico adeguato.	Linguaggio semplice ma adeguato allo scopo, aspetto grafico accettabile.	Linguaggio confuso e non sempre pertinente. Aspetto grafico carente e disordinato.
	Utilizzo della documentazione data e pertinenza delle informazioni /contenuti	Utilizzo completo e pertinente della documentazione, contenuto ricco e ben organizzato.	Corretto utilizzo delle informazioni, contenuto esauriente e ben organizzato	Discreto utilizzo delle informazioni Contenuto semplice, ma esauriente.	Utilizzo parziale delle informazioni ma sufficiente nei contenuti essenziali.	Utilizzo impreciso delle informazioni, contenuto scarso e confuso-
	Argomentazione: efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento	Argomentazione articolata e approfondita, consapevole, originale.	Argomentazione corretta, ben articolata e funzionale allo scopo.	Argomentazione semplice ma adeguata allo scopo, discretamente articolata.	Argomentazione essenziale, non sempre bene articolata.	Argomentazione assente o insufficiente, articolata in modo confuso e non rispondente allo scopo.
CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ DELLA LINGUA	Struttura del discorso e utilizzo di tipologie testuali specifiche	Struttura coerente e coesa, utilizzo pertinente ed originale delle tipologie testuali specifiche.	Struttura bene organizzata, utilizzo pertinente e corretto della tipologia testuale richiesta.	Struttura schematica ma corretta e coerente alla tipologia testuale richiesta-	Struttura poco articolata ma adeguata allo scopo.	Struttura disordinata e/o incoerente.
	Ortografia e sintassi,	Correttezza ortografica e	Correttezza ortografica e	Discreta correttezza	Correttezza essenziale a	Prodotto inadeguato sia

	lessico e registro linguistico	morfosintattica, lessico ricco e approfondito, registro linguistico appropriato.	morfosintattica, lessico e registro linguistico appropriati.	ortografica e morfosintattica, lessico e registro linguistico adeguati.	livello ortografico, lessico di base.	a livello ortografico che di funzionalità della lingua.
	PUNTEGGIO RELATIVO AL PRODOTTO: ____/30					
	* = I livelli con asterisco possono riferirsi anche agli alunni con PDP o PEI					

TABELLA B

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

COMPETENZA DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO				
		5	4*	3*	2*	1
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Selezionare e organizzare contenuti	La selezione e l'organizzazione del testo sono ottime, pertinenti ed originali.	La selezione e l'organizzazione del testo sono pertinenti e corrette.	La selezione e l'organizzazione del testo sono buone.	La selezione e l'organizzazione del testo sono accettabili.	La selezione e l'organizzazione del testo sono inadeguate e/o incomplete.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Realizzare collegamenti interdisciplinari	Sa realizzare eccellenti collegamenti interdisciplinari.	Sa realizzare ottimi collegamenti interdisciplinari.	Sa realizzare buoni collegamenti interdisciplinari.	Sa realizzare adeguati collegamenti interdisciplinari.	I collegamenti interdisciplinari sono inadeguati.
COMUNICARE PROGETTARE	Produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione.	Sa realizzare eccellenti strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Sa realizzare ottimi strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Sa realizzare buoni strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Sa realizzare adeguati strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale sono inadeguati.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Gestire con autonomia e responsabilità strumenti e procedure in un contesto di	È pienamente autonomo e responsabile nella gestione di strumenti e procedure.	È autonomo e responsabile nella gestione di strumenti e procedure.	Dimostra buona autonomia e responsabilità nella gestione di	Dimostra adeguata autonomia e responsabilità nella gestione di	Dimostra scarsa autonomia e responsabilità nella gestione di

RISOLVERE PROBLEMI	lavoro o di studio.			strumenti e procedure.	strumenti e procedure.	strumenti e procedure.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire con gli altri, proporre soluzioni; rivede le proprie posizioni e rispetta i ruoli.	Interagisce in modo costruttivo e propone soluzioni; rivede le sue posizioni e rispetta i ruoli in modo corretto	Interagisce in modo costruttivo, rivede le sue posizioni e rispetta i ruoli.	Interagisce in modo positivo, generalment e rispetta i ruoli.	Interagisce in modo non sempre positivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	Interagisce in modo scorretto; anche se sollecitato fatica a rispettare i ruoli.
PUNTEGGIO RELATIVO AL PROCESSO: _____ / 25						

Competenze chiave	Evidenze	Livello di padronanza			
		<i>In via di prima acquisizione</i> (4-5)	<i>Base</i> (6)	<i>Intermedio</i> (7-8)	<i>Avanzato</i> (9-10)
Competenza alfabetica funzionale	Produce testi informativi, usando un linguaggio adatto allo scopo	<input type="checkbox"/> in modo elementare	<input type="checkbox"/> in modo semplice	<input type="checkbox"/> in modo organico	<input type="checkbox"/> in modo approfondito
	È in grado di valutare le informazioni che reperisce	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> parzialmente	<input type="checkbox"/> in modo adeguato	<input type="checkbox"/> in modo corretto e pertinente
Competenza multilinguistica	Traduce e interpreta le informazioni trovate in Rete in lingua inglese	<input type="checkbox"/> a livello principiante, se guidato	<input type="checkbox"/> a livello elementare, in autonomia	<input type="checkbox"/> a livello base, in autonomia	<input type="checkbox"/> a livello esperto, in autonomia
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Sa interpretare i dati statistici e i grafici	<input type="checkbox"/> in modo approssimativo	<input type="checkbox"/> in modo elementare	<input type="checkbox"/> in modo corretto	<input type="checkbox"/> in modo corretto e sicuro
	Sa riconoscere le osservazioni e gli esperimenti che sono alla base dell'allerta sui cambiamenti climatici	<input type="checkbox"/> in modo approssimativo	<input type="checkbox"/> in modo essenziale	<input type="checkbox"/> in modo corretto	<input type="checkbox"/> in modo approfondito e dettagliato
Competenza digitale	Ricerca e seleziona dati e	<input type="checkbox"/> in modo disorganico	<input type="checkbox"/> a livello base	<input type="checkbox"/> in modo esaustivo	<input type="checkbox"/> in modo avanzato

	informazioni in Rete				
	Sa utilizzare lo smartphone o la fotocamera digitale per la creazione di video, e i relativi software per il montaggio	<input type="checkbox"/> a livello principiante se guidato	<input type="checkbox"/> a livello principiante	<input type="checkbox"/> con autonomia	<input type="checkbox"/> a livello esperto
Competenza in materia di cittadinanza	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (conoscenze)	<input type="checkbox"/> in modo impreciso	<input type="checkbox"/> in modo acritico	<input type="checkbox"/> in modo puntuale	<input type="checkbox"/> in modo articolato
	Avendo compreso il valore della legalità e della solidarietà promuove azioni ed atteggiamenti solidali (abilità e atteggiamenti)	<input type="checkbox"/> incoerenti	<input type="checkbox"/> generiche	<input type="checkbox"/> appropriate	<input type="checkbox"/> proficue e originali

Nel processo di valutazione formativa rivestono quindi un ruolo centrale le Unità di Apprendimento ed il rapporto tra griglia/rubrica/voto, una relazione che conduce ad un giudizio ponderato e motivato secondo criteri riferiti alle capacità dell'allievo ed alle risorse che questi ha a disposizione per fronteggiare i compiti e risolvere problemi.

È importante, come già sottolineato, che i punteggi delle griglie non vadano scambiati con i voti; il punteggio dell'UdA si traduce in una espressione di voto, volendo, come per tutti gli altri compiti (cioè prima ha un mero valore di punteggio che poi assume solo in sede di valutazione valore di voto).

Tabella di corrispondenza livelli/voti, da utilizzare nell'assegnazione del voto finale sul registro e nella pagella

PUNTEGGIO	LIVELLI	VOTI
Da 11 a 27	Lacunoso	4/5
28-32	Iniziale	5/6
33-38	Basilare	6/7
39-44	Intermedio	7/8
45-50	Avanzato	9

51-55	Eccellente	10
-------	------------	----

La griglia è individuale e va compilata, per ogni studente, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste, ma, può essere anche utilizzata per gruppi di alunni che presentano caratteristiche/aspetti più o meno OMOGENEI.

La griglia riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento, è organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- PRODOTTO
- PROCESSO

Griglia di rilevazione punteggio complessivo (orientare il foglio in verticale e aggiungere righe per il numero complessivo di alunni)

UDA N.2
TERRA NOSTRA: BENE COMUNE

Classe: 5AB

Denominazione	TERRA NOSTRA: BENE COMUNE “Quali azioni per un futuro sostenibile?”
Prodotto Finale	Creazione di un Padlet dal titolo: “Quali azioni per un futuro sostenibile?” Uso del web per la diffusione delle buone pratiche
Competenze (allegato c linee guida Ed.civica)	Competenze n.8, 9 e 10 Competenza n.11
Nuclei fondanti	Sviluppo sostenibile Educazione digitale

Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio europeo 22/05/2018)	Competenze specifiche	Assi culturali
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto. • Essere in grado di sviluppare un pensiero critico e di valutare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi
Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi in lingua inglese 	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e analizzare dati statistici e grafici, e usare modelli matematici. • Utilizzare procedure e metodi di indagine propri del pensiero scientifico per ricavare informazioni e analizzare fenomeni naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire e selezionare informazioni in Rete in modo autonomo e con spirito critico. • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. • Utilizzare software e app per la creazione di contenuti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse scientifico-tecnologico
Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Avere la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. • Avere la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse di solidarietà comune o pubblico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse storico-sociale

DESTINATARI	Classe
PREREQUISITI	<p>Conoscenza ed utilizzo basilare della lingua italiana</p> <p>Conoscenze di base ed utilizzo di un linguaggio giuridico</p> <p>Conoscenze di base di tipo informatico</p> <p>Conoscenze tecniche per realizzare un prodotto multimediale</p>
FASE DI APPLICAZIONE	SECONDO QUADRIMESTRE
TEMPI	23 ore
MATERIE COINVOLTE	
ESPERIENZE ATTIVATE	<p>Cooperative learning;</p> <p>Ricerca azione</p> <p>Project based learning</p> <p>Ricerca guidata sul web (TIC)</p> <p>Intervento di un esperto</p> <p>Lettura di un articolo di giornale</p>
STRUMENTI	<p>Regolamento di Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione e testi normativi - Aula Lim - Strumenti audiovisivi - Aula informatica
RISORSE UMANE	<p><input checked="" type="checkbox"/> Interne; docenti del plesso</p> <p><input type="checkbox"/> Esterne</p>

VALUTAZIONE DI PROCESSO Vedi tabella A	Collaborazione e partecipazione
	Completezza, correttezza e pertinenza
	Ricerca e gestione delle informazioni
VALUTAZIONE DI PRODOTTO Vedi tabella A	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite
	Creatività ed originalità
	Requisiti tecnici del prodotto finito

Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ■ Recupero in itinere <input type="checkbox"/> Ore di approfondimento <input type="checkbox"/> Studio individuale <input type="checkbox"/> Corsi di recupero <input type="checkbox"/> Altro:
-----------------------------	--

1. IL PIANO DI LAVORO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: <u>TERRA NOSTRA: BENE COMUNE</u>	
Totale ore: 23	“Quali azioni per un futuro sostenibile?”
Coordinatore: Prof.ssa Palini Silvia	
Docenti coinvolti: Lorena Fabi, Prof.ssa Feliziani M.G.,	

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività	Strumenti e metodologie	Argomenti	Tempi	Materie	Valutaz.
1	Presentazione dell'UDA alla classe	Strumenti multimediali Lezione virtuale dibattito	Presentazione UDA, spiegazione sull'utilizzo dei padlet; prove tecniche.	4	ITALIANO/ STORIA	In itinere

	Creazione di due padlet, uno sulla sostenibilità e uno sull'identità digitale in cui inserire materiali					
	ID DIGITALE: possibilità e pericoli. Un futuro sostenibile nell'era di internet.		Inserimento materiali nel padlet. Visione di video documentari e dibattiti.			
2	Rilevare le conoscenze spontanee degli allievi sul concetto di ambiente, cambiamento climatico ed inquinamento o altro con domande stimolo Visione ed analisi di video per motivare gli allievi	Spiegazione orale – lezione dialogata Utilizzo di strumenti audiovisivi	Importanza Tutela e sicurezza ambientale	2	TTIM	In itinere
3	Lettura di testi, articoli di giornale	Spiegazione orale – lezione dialogata Utilizzo di strumenti audiovisivi	Riutilizzo di pneumatici per superfici sportive	2	SCIENZE MOTORIE	In itinere
4	Presentazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 visione di video	Lezione dialogata	Agenda 2030 e Onu	2	Diritto (sez.A)	In itinere
5	Lettura di testi in lingua inglese	Brain Storming Lezione dialogata	Protocollo di Kyoto Sostenibilità	2	INGLESE	In itinere
6	Video “Consumation responsable”	Lezione dialogata e scheda	Consumo responsabile	2	FRANCESE	In itinere
	Inserimento nel padlet della sostenibilità ambientale e sulla cittadinanza digitale di materiale da condividere sul tema dell'economia circolare e sulla cittadinanza digitale	lezione dialogata e visione di materiale su internet tramite pc e cellulare	Sostenibilità: Ricerca e analisi di testi sulla green economy; concetto economia lineare e circolare; Identità digitale: La firma digitale; lo Spid quale	6	TPSC	In itinere

			strumento di accesso ai servizi telematici della pubblica amministrazione			
7	Lettura testi Video Debate	Pc Brain Storming Lezione dialogata Pc	Adozioni di stili di vita nuovi per una crescita sostenibile di tutti i popoli	1 1	ARC Religione	In itinere
	Creazione di un padlet sulla cittadinanza digitale nel quale inserire materiale da condividere sul tema	-----	La Carta di Assisi sulla parola nel web Spot pubblicitario (se in presenza)	3	Tecn. Com.	In itinere
8	Video ed interviste di esperti	Pc, Brain Storming Lezione dialogata	Valutazione della sostenibilità ambientale legata alle produzioni agricole e zootecniche. Intervista con un amministratore del comune di Giano dell'Umbria con domande fatte dai ragazzi sulla raccolta differenziata dei rifiuti.	2	TEEA Matematica	In itinere
9	ID DIGITALE: virus e phishing	Lezione dialogata, esempi su Pc.	Conoscenza dei rischi legati all'utilizzo di Internet.	2	LTE	In itinere
10	Approfondire le conoscenze degli allievi sul concetto di ambiente, cambiamento climatico ed inquinamento o altro con domande stimolo Visione ed analisi di	Spiegazione orale – lezione dialogata Utilizzo di strumenti audiovisivi	La doppia faccia della scienza e della tecnologia tra azzardi e sviluppo: la tragedia di Fukushima	2	TMA	In itinere

video per motivare gli allievi					
--------------------------------	--	--	--	--	--

2. LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Prima parte: spiegazione prodotto atteso

I docenti comunicano e spiegano agli studenti i prodotti attesi, i comportamenti conformi ed i criteri di valutazione che intendono adottare.

Questo momento deve essere previsto dal gruppo docenti ed effettuato dal coordinatore o dai responsabili dell'UdA.

È necessario che i docenti utilizzino un linguaggio accessibile, semplice e comprensibile per rendere immediatamente partecipi gli allievi dell'obiettivo formativo da raggiungere.

L'UdA prevede una potenzialità del metodo laboratoriale, portando gli studenti al saper fare autonomamente.

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
TITOLO UDA	TERRA NOSTRA: BENE COMUNE “Quali azioni per un futuro sostenibile?”
In che modo	<p>Presentazione dell'UDA alle classi:</p> <p>Gli alunni attraverso le varie fasi del piano di lavoro affronteranno il tema dello sviluppo sostenibile per approfondire le conoscenze, maturare comportamenti idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse per tutti loro oggi e domani per le future generazioni. Attraverso ricerche, visione di filmati, lezioni dialogate, dibattiti e altro materiale che ognuno di loro potrà inserire in un padlet, conosceranno le ripercussioni del cambiamento climatico e dell'inquinamento sull'ambiente, sui sistemi umani ed economici e si faranno promotori di azioni volte a garantire la sostenibilità del pianeta, con uno sguardo rivolto al territorio in cui si trovano a vivere.</p> <p>Le attività proposte dai docenti riguarderanno inoltre la trattazione della cittadinanza digitale per garantire la consapevolezza sull'uso di Internet come mezzo eccellente per raccogliere, diffondere informazioni e per collegare le persone, ma nello stesso tempo come possibile pericolo di attentato ai propri diritti.</p>

Quali prodotti	Gli alunni dovranno realizzare un prodotto finale che potrà consistere in: un video, testi, interviste, spot pubblicitari, aventi per oggetto le pratiche di sostenibilità di cui si faranno promotori anche sul territorio. Utilizzando le proprie competenze digitali, ciascun alunno inserirà tali prodotti in un padlet che raccoglierà tutti i lavori eseguiti con indicazione del proprio nome e cognome per procedere alla valutazione del prodotto finale da parte del docente
Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi digitali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ● Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ● Risolvere problemi in quanto soggetto responsabile della gestione del bene comune ● Assumere un pensiero critico e divergente.
Tempi	Marzo/aprile/maggio
Risorse (strumenti, consulenze, opportunità)	Alunni del quinquennio e i docenti delle discipline interessate Programma PADLET Sito internet www.padlet.com
Criteri di valutazione	La valutazione del processo , effettuata dai singoli docenti durante il percorso di insegnamento/apprendimento, e la valutazione del prodotto finale , effettuata dal docente nominato dal coordinatore di classe, verrà svolta tenendo presente i seguenti criteri e sulla base della rubric di valutazione allegata al curriculum verticale. <ul style="list-style-type: none"> ● collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto ● completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione ● capacità di trasferire le conoscenze acquisite ● ricerca e gestione delle informazioni ● creatività ● funzionalità

Seconda parte: La relazione dello studente

L'allievo, tramite l'autovalutazione, diagnostica il proprio lavoro elaborando una scheda, in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprimendo una valutazione ed indicando i punti di forza e quelli di miglioramento.

La relazione dovrà essere compilata dall'allievo alla fine del percorso, facendo capire l'importanza del momento di autovalutazione nel processo di apprendimento.

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALI	
Descrivi l'attività	
Indica come hai svolto il compito e cosa hai fatto	
Indica quali sono stati i punti critici che hai dovuto affrontare e come li hai risolti	
Che cosa hai imparato	
Che cosa devi ancora imparare	
Come valuti il lavoro da te svolto	

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE NELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA PER COMPETENZE (UDA)

TABELLA A: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

TABELLA B: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

TABELLA C: LIVELLI/GIUDIZI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE

TABELLA A

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL **PRODOTTO**

PRODOTTO DA VALUTARE: (multimediale, cartaceo, manufatto)

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	DESCRITTORI DI LIVELLO				
		5	4*	3*	2*	1
RISPETTO DELLA CONSEGNA E DEI TEMPI	Completezza del prodotto e puntualità nei tempi	Prodotto completo e curato in ogni dettaglio, eseguito nel pieno rispetto dei tempi previsti.	Prodotto completo in ogni parte, eseguito nel rispetto dei tempi previsti.	Prodotto adeguato ai parametri della consegna e dei tempi previsti.	Prodotto eseguito in modo sommario, con sollecito al rispetto dei tempi.	Prodotto incompleto e inadeguato, sia rispetto ai termini della consegna che del tempo
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Utilizzo del linguaggio tecnico/specifico, Presentazione e grafica /originalità	Linguaggio pertinente e corretto, preciso e accurato, grafica elaborata ed originale.	Linguaggio specifico pertinente e corretto, aspetto grafico personalizzato.	Utilizzo di linguaggio standard, aspetto grafico adeguato.	Linguaggio semplice ma adeguato allo scopo, aspetto grafico accettabile.	Linguaggio confuso e non sempre pertinente. Aspetto grafico carente e disordinato.
	Utilizzo della documentazione data e pertinenza delle informazioni /contenuti	Utilizzo completo e pertinente della documentazione, contenuto ricco e ben organizzato.	Corretto utilizzo delle informazioni, contenuto esauriente e ben organizzato	Discreto utilizzo delle informazioni Contenuto semplice, ma esauriente.	Utilizzo parziale delle informazioni ma sufficiente nei contenuti essenziali.	Utilizzo impreciso delle informazioni, contenuto scarso e confuso-
	Argomentazione: efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento	Argomentazione articolata e approfondita, consapevole, originale.	Argomentazione corretta, ben articolata e funzionale allo scopo.	Argomentazione semplice ma adeguata allo scopo, discretamente articolata.	Argomentazione essenziale, non sempre bene articolata.	Argomentazione assente o insufficiente, articolata in modo confuso e non rispondente allo scopo.
CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ DELLA LINGUA	Struttura del discorso e utilizzo di tipologie testuali specifiche	Struttura coerente e coesa, utilizzo pertinente ed originale delle tipologie	Struttura bene organizzata, utilizzo pertinente e corretto della tipologia	Struttura schematica ma corretta e coerente alla tipologia	Struttura poco articolata ma adeguata allo scopo.	Struttura disordinata e/o incoerente.

		testuali specifiche.	testuale richiesta.	testuale richiesta-		
	Ortografia e sintassi, lessico e registro linguistico	Correttezza ortografica e morfosintattica , lessico ricco e approfondito, registro linguistico appropriato.	Correttezza ortografica e morfosintattic a, lessico e registro linguistico appropriati.	Discreta correttezza ortografica e morfosintatti ca, lessico e registro linguistico adeguati.	Correttezza essenziale a livello ortografico, lessico di base.	Prodotto inadeguato sia a livello ortografico che di funzionalità della lingua.
PUNTEGGIO RELATIVO AL PRODOTTO: ____/30						
* = I livelli con asterisco possono riferirsi anche agli alunni con PDP o PEI						

TABELLA B

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

COMPETENZA DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO				
		5	4	3	2	1
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Selezionare e organizzare contenuti	La selezione e l'organizzazione del testo sono ottime, pertinenti ed originali.	La selezione e l'organizzazione del testo sono pertinenti e corrette.	La selezione e l'organizzazione del testo sono buone.	La selezione e l'organizzazione del testo sono accettabili.	La selezione e l'organizzazione del testo sono inadeguate e/o incomplete.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Realizzare collegamenti interdisciplinari	Sa realizzare eccellenti collegamenti interdisciplinari.	Sa realizzare ottimi collegamenti interdisciplinari.	Sa realizzare buoni collegamenti interdisciplinari.	Sa realizzare adeguati collegamenti interdisciplinari.	I collegamenti interdisciplinari sono inadeguati.
COMUNICARE PROGETTARE	Produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione.	Sa realizzare eccellenti strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Sa realizzare ottimi strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Sa realizzare buoni strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Sa realizzare adeguati strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale sono inadeguati.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E	Gestire con autonomia e responsabilità	È pienamente autonomo e responsabile	È autonomo e responsabile	Dimostra buona autonomia e	Dimostra adeguata autonomia e	Dimostra scarsa autonomia e

RESPONSABILITÀ E RISOLVERE PROBLEMI	strumenti e procedure in un contesto di lavoro o di studio.	nella gestione di strumenti e procedure.	nella gestione di strumenti e procedure.	responsabilità nella gestione di strumenti e procedure.	responsabilità nella gestione di strumenti e procedure.	responsabilità nella gestione di strumenti e procedure.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire con gli altri, proporre soluzioni; rivede le proprie posizioni e rispetta i ruoli.	Interagisce in modo costruttivo e propone soluzioni; rivede le sue posizioni e rispetta i ruoli in modo corretto	Interagisce in modo costruttivo, rivede le sue posizioni e rispetta i ruoli.	Interagisce in modo positivo, generalment e rispetta i ruoli.	Interagisce in modo non sempre positivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	Interagisce in modo scorretto; anche se sollecitato fatica a rispettare i ruoli.
PUNTEGGIO RELATIVO AL PROCESSO: _____ / 25						

TABELLA C

Competenze chiave	Evidenze	Livello di padronanza			
		<i>in via d'acquisizione</i> (4-5)	<i>Base</i> (6)	<i>Intermedio</i> (7-8)	<i>Avanzato</i> (9-10)
Competenza alfabetica funzionale	Produce testi informativi, usando un linguaggio adatto allo scopo	<input type="checkbox"/> in modo elementare	<input type="checkbox"/> in modo semplice	<input type="checkbox"/> in modo organico	<input type="checkbox"/> in modo approfondito
	È in grado di valutare le informazioni che reperisce	<input type="checkbox"/> solo se guidato	<input type="checkbox"/> parzialmente	<input type="checkbox"/> in modo adeguato	<input type="checkbox"/> in modo corretto e pertinente
Competenza multilinguistica	Traduce e interpreta le informazioni trovate in Rete in lingua inglese	<input type="checkbox"/> a livello principiante, se guidato	<input type="checkbox"/> a livello elementare, in autonomia	<input type="checkbox"/> a livello base, in autonomia	<input type="checkbox"/> a livello esperto, in autonomia
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Sa interpretare i dati statistici e i grafici	<input type="checkbox"/> in modo approssimativo	<input type="checkbox"/> in modo elementare	<input type="checkbox"/> in modo corretto	<input type="checkbox"/> in modo corretto e sicuro
	Sa riconoscere le osservazioni e gli esperimenti che sono alla	<input type="checkbox"/> in modo approssimativo	<input type="checkbox"/> in modo essenziale	<input type="checkbox"/> in modo corretto	<input type="checkbox"/> in modo approfondito e dettagliato

	base dell'allerta sui cambiamenti climatici				
Competenza digitale	Ricerca e seleziona dati e informazioni in Rete	<input type="checkbox"/> in modo disorganico	<input type="checkbox"/> a livello base	<input type="checkbox"/> in modo esaustivo	<input type="checkbox"/> in modo avanzato
	Sa utilizzare lo smartphone o la fotocamera digitale per la creazione di video, e i relativi software per il montaggio	<input type="checkbox"/> a livello principiante se guidato	<input type="checkbox"/> a livello principiante	<input type="checkbox"/> con autonomia	<input type="checkbox"/> a livello esperto
Competenza in materia di cittadinanza	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (conoscenze)	<input type="checkbox"/> in modo impreciso	<input type="checkbox"/> in modo acritico	<input type="checkbox"/> in modo puntuale	<input type="checkbox"/> in modo articolato
	Avendo compreso il valore della legalità, promuove azioni di solidarietà. (Abilità e atteggiamenti)	<input type="checkbox"/> incoerenti	<input type="checkbox"/> generiche	<input type="checkbox"/> appropriate	<input type="checkbox"/> proficue e originali

Nel processo di valutazione formativa rivestono quindi un ruolo centrale le Unità di Apprendimento ed il rapporto tra griglia/rubrica/voto, una relazione che conduce ad un giudizio ponderato e motivato secondo criteri riferiti alle capacità dell'allievo ed alle risorse che questi ha a disposizione per fronteggiare compiti e risolvere problemi.

È importante, come già sottolineato, che i punteggi delle griglie non siano scambiati con i voti; il punteggio dell'UdA si traduce in una espressione di voto, volendo, come per tutti gli altri compiti (cioè prima ha un mero valore di punteggio che poi assume solo in sede di valutazione valore di voto).

Tabella di corrispondenza livelli/voti, da utilizzare nell'assegnazione del voto finale sul registro e nella pagella

PUNTEGGIO	LIVELLI	VOTI
Da 11 -27	Lacunoso	4/5
28-32	Iniziale	5/6

33-38	Basilare	6/7
39-44	Intermedio	7/8
45-50	Avanzato	9
51-55	Eccellente	10

La griglia è individuale e va compilata, per ogni studente, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste, ma, può essere anche utilizzata per gruppi di alunni che presentano caratteristiche/aspetti più o meno OMOGENEI.

La griglia riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento, è organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- PRODOTTO
- PROCESSO

Griglia di rilevazione punteggio complessivo (orientare il foglio in verticale e aggiungere righe per il numero complessivo di alunni)

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DI INSEGNAMENTO DI ITALIANO A.S. 2020/21

- G. Verga *“L'arrivo e l'addio di 'Ntoni”* da *I Malavoglia*
G. Verga *“La lupa”* da *Vita dei Campi*
G. Pascoli *“Novembre”* da *Myricae*
G. Pascoli *“X Agosto”* da *Myricae*
G. Pascoli *“Il lampo”* da *Myricae*
G. Pascoli *“Il tuono”* da *Myricae*
G. D'Annunzio *“La pioggia nel pineto”* da *Alcyone*
G. D'Annunzio *“Il ritratto di un esteta”* dal *Piacere*
I. Svevo *“L'ultima sigaretta”* dalla *Coscienza di Zeno*
I. Svevo *“Un salotto mai più interdetto”* dalla *Coscienza di Zeno*
I. Svevo *“Una catastrofe inaudita”* dalla *Coscienza di Zeno*
L. Pirandello *“Cambio treno”* dal *Fu Mattia Pascal*
L. Pirandello *“La patente”* da *Novelle per un anno*
G. Ungaretti *“Veglia”* da *L'allegria*
G. Ungaretti *“S. Martino del Carso”* da *L'allegria*
G. Ungaretti *“Sono una creatura”* da *L'allegria*
G. Ungaretti *“La madre”* da *Sentimento del tempo*

SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina	Italiano
Ore di lezione settimanali	4
Libro di testo	Sambugar, Salà LABORATORIO DI LETTERATURA vol. 3, La Nuova Italia
Docenti	Prof.ssa Palini Silvia
Obiettivi disciplinari	Lo studio dell'italiano ha avuto come obiettivo primario potenziare le capacità espressive e comunicative nei vari contesti. Si è cercato di suscitare e potenziare l'interesse per la lettura intesa come mezzo di formazione per acquisire il rispetto dei valori e la formazione di opinioni e riflessioni personali. Lo studio della letteratura ha avuto lo scopo di fornire una conoscenza dello sviluppo del pensiero e della sensibilità nelle varie epoche collegando le manifestazioni culturali e letterarie al contesto storico di riferimento. La lettura delle opere letterarie ha avuto lo scopo di promuovere la capacità di una interpretazione il più possibile autonoma delle stesse al fine di comprendere il senso dei valori e degli ideali di carattere universale costitutivi della natura umana.
Conoscenze	Conoscere i maggiori autori e le più importanti correnti letterarie che hanno caratterizzato il periodo storico che va dalla seconda metà dell'Ottocento alla metà del Novecento.
Capacità	Saper scrivere testi di vario genere in forma chiara e corretta Saper esporre in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite Saper interpretare commentare testi letterari inserendoli nel contesto storico e culturale di appartenenza. Saper fare semplici confronti tra opere dello stesso autore e di autori diversi. Saper cogliere i temi e i messaggi delle opere lette e ricontestualizzarli nel mondo presente.
Competenze	Riconoscere le tematiche dell'autore risalendo dalle opere al pensiero e alla poetica dello stesso. Collegare il testo letterario al contesto storico di riferimento e a tematiche d'attualità.
Metodologie utilizzate	Lezione frontale, lettura guidata dei testi degli autori, commento e riflessione sui testi, brainstorming, dibattito in classe su tematiche attuali.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, altri testi, mappe concettuali, video, presentazioni Google.
Spazi	Le lezioni si sono svolte in aula nel primo quadrimestre, mentre da marzo in video lezione a distanza.
Tipologia delle verifiche	Interrogazioni, compiti in classe: test strutturati, domande a risposta aperta, produzione delle diverse tipologie di testi scritti. Criteri di valutazione

	Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, dell'uso del linguaggio specifico, delle capacità di analisi e di sintesi, della rielaborazione personale, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza.
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Proprietà di linguaggio • Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<p><u>MODULO 1</u></p> <p><i>Positivismo Naturalismo, Verismo</i> Il Naturalismo francese e la poetica naturalista Il Verismo italiano Differenze tra Naturalismo e Verismo Meriti della letteratura verista</p> <p><u>MODULO 2</u></p> <p><i>Giovanni Verga: La vita</i> L'apprendistato del romanziere La stagione del verismo L'ultimo Verga Da Vita dei campi; <i>La Lupa</i> <i>Cavalleria rusticana</i> Il ciclo dei "vinti" I Malavoglia caratteri trama e significato del romanzo LETTURE <i>L'addio alla casa del nespolo cap IX</i></p> <p><u>MODULO 3</u></p> <p><i>La crisi del razionalismo e la cultura del primo Ottocento</i> Crisi e decadenza della civiltà europea La crisi dell'Io nella psicoanalisi di Freud Il Decadentismo Oltre il Naturalismo Le diverse fasi del Decadentismo Simbolismo e rinnovamento del linguaggio poetico La narrativa decadente L'estetismo di Pascoli e D'Annunzio L'analisi psicologica di Svevo e Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del secondo Ottocento. • Conoscere le posizioni ideologiche degli autori considerati. • Conoscere la produzione degli autori attraverso una significativa esemplificazione delle loro opere. • Individuare i contenuti i temi e le caratteristiche stilistiche dei testi. • Conoscere la produzione degli autori attraverso una significativa esemplificazione delle loro opere. • Leggere comprendere e decodificare un testo letterario evidenziandone le caratteristiche linguistiche e formali. • Conoscere i dati essenziali inerenti alle epoche, alle correnti e agli autori. • Saper operare semplici collegamenti e confronti tra opere ed autori. • Commento ed interpretazione personale di un testo letterario.

Poesia e prosa del Decadentismo
La nascita del Simbolismo
La poetica simbolista: simboli e corrispondenze.

MODULO 4

Gabriele D'Annunzio:

Biografia, poetica e temi.

Il piacere: trama e temi

Lettura: *Il ritratto dell'esteta*

Il programma del superuomo

Alcyone

Analisi parafrasi e commento di:

La pioggia nel pineto

L'ultimo D'Annunzio: *Il Notturmo*

Giovanni Pascoli:

Biografia, poetica, temi.

Il percorso delle opere

La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico.

Lo stile e le tecniche espressive

Mirycae

Analisi parafrasi e commento delle seguenti poesie:

Novembre,

Il lampo,

Il tuono,

X agosto.

MODULO 5

Italo Svevo

La vita

La formazione e le idee

I due temi prediletti: il ricordo e la malattia

Il percorso delle opere

Una vita: trama temi forma dell'opera

Senilità: trama temi e forma dell'opera

La *Coscienza di Zeno*: novità, contenuti

Trama e struttura

Lecture: *L'ultima sigaretta*

Un salotto mai più interdetto

Una catastrofe inaudita

Luigi Pirandello

La vita, le idee la poetica:

Relativismo e Umoreismo

Novelle per un anno

<p>Lettura: <i>La patente</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la trama, i temi del romanzo Lettura: “<i>Cambio treno</i>” <i>Uno nessuno e centomila</i> Il percorso del teatro pirandelliano Trilogia del teatro nel teatro <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></p> <p><u>MODULO 6</u></p> <p>L'Ermetismo: caratteri generali.</p> <p><i>Giuseppe Ungaretti</i> La vita e la poetica Opere fondamentali Parafrasi analisi e commento delle poesie dalla raccolta <i>L'Allegria</i>: <i>Veglia</i> <i>Sono una creatura</i> <i>San Martino del Carso</i> Da <i>Sentimento del tempo</i> <i>La madre</i></p>	
<p>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE</p> <p>Il lavoro didattico è stato volto a far acquisire le tematiche fondamentali della disciplina, sviluppare le capacità espositive di ragionamento e riflessione sui temi ed i contenuti delle opere studiate. Si è cercato di stimolare la capacità di rielaborazione personale dei contenuti favorendo il recupero delle difficoltà dovute spesso ad uno studio superficiale. Nell'analizzare i testi letterari si è puntato più sul contenuto e sui temi che sulla tecnica compositiva. In particolare si è cercato di approfondire i temi delle poetiche e delle opere degli autori evidenziando come molte tematiche siano profondamente attuali e rappresentino la nostra concezione del mondo e della vita. (Gli studenti sono stati particolarmente interessati ai temi legati alla psicoanalisi e alle opere di Svevo come pure ai temi pirandelliani). Alcune difficoltà permangono nella produzione scritta.</p> <p>Durante la DDI la classe ha evidenziato un impegno piuttosto costante mostrando sufficiente partecipazione e senso di responsabilità, hanno, inoltre, sempre tenuto un atteggiamento di rispetto reciproco e collaborazione.</p>	

Disciplina	Storia
Ore di lezione settimanali	2
Libro di testo	De Vecchi, Giovannetti, LA NOSTRA AVVENTURA VOL. 2 e 3, Pearson
Docenti	Prof.ssa Palini Silvia
Obiettivi disciplinari	Prendere coscienza di alcune problematiche attuali che coinvolgono tutta la società, privilegiando la ricerca di un'etica in un'ottica di solidarietà. Conoscere i propri diritti e doveri. Orientarsi nello sviluppo storico cogliendo i nessi di causalità sia sul piano sincronico che diacronico. Intendere la storia come memoria del passato, lettura del presente e progetto per il futuro.
Conoscenze	Conoscere i fatti e le problematiche storiche che hanno caratterizzato la storia del XX secolo con particolare riferimento alla situazione italiana
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e distinguere i fatti dalle opinioni • Stabilisce nessi e confronti tra eventi e periodi storici diversi facendo semplici interpretazioni • Saper comprendere e distinguere i diversi aspetti di un evento storico (politici, economici, sociali) e le relazioni che intercorrono tra di essi • Saper ricostruire i fatti in ordine cronologico. • Saper analizzare cause e conseguenze di un determinato fatto storico.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Mette a confronto fenomeni storici diversi cogliendo analogie e differenze. • Saper riconoscere i fatti e le opinioni.
Metodologie utilizzate	Lezione frontale. Guida alla lettura di documenti, lezione partecipata.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, altri testi, mappe concettuali, video, presentazioni Google.
Spazi	Le lezioni sono state svolte in aula, da marzo in video conferenza.
Tipologia delle verifiche	Verifiche orali e test scritti schede per sviluppare le competenze
	Conoscenza dei contenuti Proprietà di linguaggio, capacità nell'esposizione, capacità di fare collegamenti, capacità di analisi, sintesi e di valutazioni personali. Partecipazione e impegno.
VERIFICHE	Verifiche orali: domande, interrogazioni tradizionali volte a misurare la conoscenza dei contenuti la capacità di esporre i fatti di collegarli e di inserirli nel contesto culturale dell'epoca. Schede con test scritti per valutare le competenze.

<p>Contenuti disciplinari</p> <p><u>UNITÀ 1 LA CIVILTÀ DI MASSA</u> La seconda rivoluzione industriale L'imperialismo La società di massa e la <i>Belle époque</i></p> <p><u>UNITÀ 2 CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO</u> Scenari politici ed economici all'inizio del Novecento La prima guerra mondiale Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin</p> <p><u>UNITÀ 3 LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA</u> Il regime fascista La crisi del 29 e il New Deal Il regime nazista La seconda guerra mondiale</p> <p><u>UNITÀ 4 IL SECONDO DOPOGUERRA</u> Le eredità della guerra 2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica • Conoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano • Conoscere l'attualità riflettendo sulle trasformazioni avvenute nel tempo • Saper riconoscere i rapporti di causa-effetto relativi alle dinamiche storiche • Saper esporre con chiarezza, correttezza e ordine logico, operando opportuni collegamenti e collocando i fatti secondo le coordinate spazio-temporali.
<p>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE</p> <p>Lo studio della storia ha avuto come obiettivi principali la conoscenza dei più importanti fenomeni storici di fine Ottocento e del Novecento. Sono stati analizzati i principali rapporti di causa ed effetto operando collegamenti tra gli aspetti economici e culturali di ogni epoca. Si è inoltre cercato di fare collegamenti con l'attualità individuando alcune tematiche che, seppur in modi e forme diverse, si ripropongono nel corso della storia. Durante la DDI non sono mancati i riferimenti al vissuto sul Corona virus ed all'attualità. La classe ha dimostrato un discreto interesse per la maggior parte degli argomenti anche se lo studio non è stato molto approfondito.</p>	

Disciplina	Matematica
Ore di lezione settimanali	3
Libro/i di testo	Titolo: <i>Nuova matematica a colori - Edizione GIALLA</i> volume 4; autori: Leonardo Sasso; editore: <i>Petrini</i>
Docente	Prof. Bioli Marcello
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. • Possedere gli strumenti matematici, necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. • Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni razionali di secondo grado. • Il concetto di disequazione. • Disequazioni frazionarie. • Sistemi di disequazioni. • Disequazioni di secondo grado. • Geometria analitica: la retta e la circonferenza. • Proprietà delle potenze. • Funzioni esponenziali. • Equazioni esponenziali. • Funzioni goniometriche. • Risoluzione dei triangoli rettangoli • Teorema dei seni e di Carnaut. • Dominio e codominio di una funzione reale. • Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare una proposizione a partire da altre. • Ricavare l'equazione di una circonferenza dato il centro e il raggio, determinare il centro e il raggio data la circonferenza. • Determinare la circonferenza che passa per tre punti e l'intersezione tra una circonferenza e una retta. • Rappresentare nel piano cartesiano la funzione esponenziale. • Risolvere equazioni esponenziali. • Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni goniometriche e risolvere semplici equazioni goniometriche. • Calcolare l'area e il perimetro del triangolo con i teoremi dei triangoli rettangoli e dei seni.
Competenze	

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Metodi utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Videolezione sincrona e asincrona. • Lezione interattiva. • Esercitazioni scritte e grafiche, individuali e di gruppo.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo adottato dal collegio dei docenti. • Libri di testo degli anni precedenti. • Lavagna tradizionale.
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> • Aule dell'istituto. • Piattaforma G-suite.
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento. • Proprietà di linguaggio. • Capacità di argomentare ed autonomia.
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento. • Proprietà di linguaggio. • Capacità di argomentare ed autonomia. • Rispetto delle modalità di intervento condivise.

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<p>Modulo 1: Recupero lacune principali</p> <p>Unità didattica 1: Strumenti algebrici principali</p> <p>Argomenti</p> <p>Generalità sulle equazioni di secondo grado. Risoluzione di equazioni di secondo grado incomplete e intere.</p> <p>Risoluzione delle equazioni di secondo grado fratte.</p> <p>Risoluzione di disequazioni di secondo grado.</p> <p>Risoluzione di un sistema di secondo grado.</p> <p>Unità didattica 2: La circonferenza e la retta nel piano cartesiano</p> <p>Argomenti</p> <p>Equazione canonica della retta.</p> <p>Retta passante per un punto parallela e perpendicolare ad una retta assegnata.</p> <p>Retta per due punti.</p> <p>Intersezione tra due rette.</p> <p>Definizione di circonferenza.</p> <p>Equazione canonica della circonferenza.</p> <p>Coordinate del centro e raggio.</p> <p>Circonferenze particolari.</p> <p>Circonferenza per tre punti.</p> <p>Posizione reciproca tra retta e circonferenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere gli strumenti matematici, basilari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

<p>Modulo 2: Complementi di algebra,</p> <p>Unità didattica 1: Richiami e complementi sulle disequazioni</p> <p>Argomenti:</p> <p>Introduzione alle disequazioni e disequazioni di primo grado.</p> <p>Disequazioni frazionarie di grado primo.</p> <p>Sistemi di disequazioni.</p> <p>Disequazioni di secondo grado.</p> <p>Unità didattica 2: Introduzione all'analisi</p> <p>Argomenti:</p> <p>L'insieme \mathbb{R}: richiami e complementi.</p> <p>Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno.</p> <p>Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.</p> <p>Unità didattica 3: Funzione esponenziale</p> <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione - Funzione esponenziale - Equazioni esponenziali <p>Unità didattica 4: Funzioni goniometriche</p> <p>Argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni goniometriche e grafici. - Risoluzione di semplici equazioni goniometriche - Risoluzione dei triangoli rettangoli. - Teorema dei seni e di Carnaut 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
<p>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE</p> <p>La classe è costituita da 20 tra studentesse e studenti provenienti da un territorio piuttosto esteso e diversificato, con sfondi culturali e inclinazioni professionali diverse. Per la maggior parte costituisce un gruppo configurato stabilmente da molto tempo, gli inserimenti recenti sembrano essersi introdotti nella classe in maniera efficace.</p> <p>Il lock-down conseguente l'emergenza provocata dalla pandemia di COVID-19 ha turbato profondamente la relazione educativa interrompendo, di fatto, la didattica in presenza per gran parte dell'anno scolastico. Le attività didattiche, sono state veicolate come nello scorso anno online. La classe ha risposto in modo positivo offrendo disponibilità e continuità.</p>	

Il livello di partenza è stato molto basso, i primi mesi sono stati investiti nello studio degli strumenti matematici basilari per l'azione tecnica.

Il programma è stato progettato per raggiungere competenze basilari su tutti gli argomenti svolti.

Lo sforzo è stato rivolto in maniera prevalente ad ottenere il coinvolgimento di tutti gli alunni nonostante un setting molto dispersivo; gli argomenti sono stati trattati con un livello di approfondimento basso. Lo studio individuale è stato carente e complessivamente il livello di apprendimento è basso, anche a causa della contrazione degli orari di lezione.

Nel complesso il rendimento generale della classe può ritenersi sufficiente.

Disciplina	Religione Cattolica
Ore di lezione settimanali	1
Libro di testo	ITINERARI di IRC 2.0
Docenti	TORDI FRANCA
Obiettivi disciplinari	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo e delle grandi linee di sviluppo storico.</p> <p>Approccio in modo adeguato e corretto alla Bibbia e ai documenti principali della tradizione cristiano-cattolica.</p> <p>Acquisire forme di linguaggio religioso e specificamente quello cattolico.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile italiana ed europea.</p>
Conoscenze	<p>Lo studente:</p> <p>Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti</p> <p>Arricchisce il proprio lessico religioso</p> <p>Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio</p> <p>Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa</p> <p>Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sulla questione ecologica.</p>
Capacità	<p>Lo studente:</p> <p>S'interroga sulla condizione umana</p> <p>Imposta criticamente la riflessione su Dio</p> <p>Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione agli insegnamenti di Gesù Cristo</p> <p>Discute dal punto di vista etico le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie</p> <p>Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa</p>

	Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
Competenze	<p>Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato.</p> <p>Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p>
Metodi utilizzati	<p>L'insegnante parte dal vissuto dei ragazzi con una riflessione sulla loro crescita personale, mettendo in evidenza l'importanza della loro relazionalità a partire dalla famiglia fino al confronto con la società nella dimensione religiosa.</p> <p>In questo modo l'insegnamento della Religione cattolica pone in essere un modello d'insegnamento in cui l'allievo rielabora autonomamente gli stimoli forniti dall'insegnante.</p> <p>Le tecniche da usare favoriscono il coinvolgimento di ogni alunno in lavori di gruppo o individuali.</p> <p>Si privilegiano brevi lezioni frontali o lettura ad alta voce, visualizzazione alla lavagna di mappe concettuali.</p>
Strumenti	I mezzi e gli strumenti sono: letture, conversazioni, audiovisivi, fonti bibliche, documenti del Concilio Vaticano II e enciclica di Papa Francesco "Laudato si"
Spazi	<p>Aule dell'Istituto</p> <p>Aula LIM</p> <p>Laboratorio Informatica</p> <p>Gsuite (classroom)</p>
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche

Verifiche orali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Proprietà di linguaggio • Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Proprietà di linguaggio • Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva • Capacità di sintesi
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Uso adeguato di terminologia specifica

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> - La libertà - I comandamenti e i giovani di oggi - La vita come dono - Gli idoli secondo la visione dei giovani - I pregiudizi - Intolleranza religiosa e problematiche attuali - La diversità come ricchezza e risorsa umana - Lo sfruttamento minorile - La lotta contro la mafia: Falcone, Borsellino e Don Puglisi - L'uomo custode dell'ambiente: enciclica "Laudato si" <p>Ed. Civica: Uda I Quadrimestre "Io e gli altri. Ti aiuto io!"</p> <p>Ed. Civica: UDA II Quadrimestre "Uno stile di vita sostenibile"</p>	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo e delle grandi linee di sviluppo storico.</p> <p>Approccio in modo adeguato e corretto alla Bibbia e ai documenti principali della tradizione cristiano-cattolica.</p> <p>Acquisire forme di linguaggio religioso e specificamente quello cattolico.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile italiana ed europea.</p>

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Per quanto riguarda l'area educativa gli alunni hanno dimostrato un comportamento più responsabile nel rispetto di sé e degli altri, un maggior autocontrollo dell'impulsività e un maturarsi della propria identità.

Per quanto riguarda l'area didattica gli obiettivi, programmati nelle varie Unità di Apprendimento per questo anno scolastico, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni della classe quinta in modo adeguato alle capacità e all'impegno, riuscendo a raggiungere, così, un profitto globalmente buono.

Disciplina	Scienze Motorie E Sportive
Ore di lezione settimanali	2
Libro di testo	Nuovo Praticamente Sport - Del Nista, Parker, Tasselli
Docente	Prof.ssa Alessia Bertini
Obiettivi disciplinari	<p>Acquisire maggiore padronanza di sé e piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.</p> <p>Acquisizione di autonomia nei percorsi di studio e nella formulazione di ipotesi all'interno di un determinato quadro teorico.</p> <p>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, della prevenzione di infortuni al fine di creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.</p> <p>Promozione di rapporti interpersonali che sappiano potenziare lo sviluppo del singolo mediante il contributo del gruppo-classe.</p> <p>Saper osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale.</p> <p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva.</p> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelandolo.</p>
Conoscenze	<p>Il corpo e la sua funzionalità: sistema scheletrico e sistema muscolare.</p> <p>Muscoli e movimento.</p> <p>Allenamento sportivo: definizione e concetto di carico allenante.</p> <p>Salute e benessere: salute dinamica ed educazione alla salute.</p> <p>Il movimento come prevenzione.</p> <p>Attività in ambiente naturale.</p> <p>Il doping.</p> <p>Capacità tecniche e tattiche sottese agli sport praticati/sport più diffusi.</p> <p>Fondamentali individuali e di squadra e posizioni tecnico-tattiche.</p> <p>Atteggiamenti corretti in difesa della salute e della prevenzione di infortuni.</p>
Capacità	<p>Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.</p> <p>Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.</p> <p>Controllare la respirazione ed il dispendio energetico durante lo sforzo, adeguandoli alla richiesta della prestazione.</p> <p>Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.</p> <p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo.</p> <p>Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.</p> <p>Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta.</p>

Competenze	<p>Saper riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza, in un'attività fisico-sportiva.</p> <p>Essere in grado di progettare, fissare obiettivi e realizzare il miglioramento del proprio livello di fitness in base ai risultati di test di valutazione.</p> <p>Saper individuare posizione ed azione dei muscoli scheletrici principali per lo svolgimento di un allenamento corretto.</p> <p>Riconoscere ed essere in grado di illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport.</p> <p>Saper adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva.</p> <p>Praticare e saper applicare i fondamentali individuali e di squadra e posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale.</p> <p>Saper definire sulla base delle proprie convinzioni il significato di salute.</p> <p>Saper elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva.</p> <p>Saper collaborare nel contesto squadra e/o piccolo gruppo.</p>
Metodi utilizzati	<p>Lezione frontale</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Lezione pratica</p> <p>Lavoro di gruppo e individuale in palestra - metodo analitico e analitico globale.</p> <p>Web quest</p> <p>Conversazione, discussione e confronto</p> <p>Lezione guidata</p>
Strumenti	<p>Materiali multimediali in DAD e DDI (audio, video, ebook)</p> <p>Piccoli e grandi attrezzi nel rispetto della normativa anti-Covid</p>
Spazi	<p>Palestra scolastica</p>
Tipologia delle verifiche	<p>Osservazioni in itinere</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p> <p>Prove pratiche</p> <p>Si terrà conto, oltre che delle misurazioni, dell'interesse per la disciplina, della correttezza nel lavoro di squadra, del rispetto delle regole, dell'assiduità nella frequenza, della partecipazione e della determinazione a superare eventuali ostacoli per poter giungere ad un obiettivo.</p>

Interventi durante le lezioni	Criteri di valutazione: conoscenza dell'argomento proprietà di linguaggio capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva capacità di sintesi.
--------------------------------------	--

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<p>Pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> – Attività a carico naturale a circuito. – Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi codificati. – Attività individuali, di gruppo e di squadra. – Giochi sportivi di squadra: tecnica dei fondamentali in forma individuale (calcetto, pallavolo) – Esercizi di tecnica della corsa, di coordinazione dinamica globale e segmentaria a corpo libero – Esercizi di equilibrio statico e dinamico – Esercizi di potenziamento e tonificazione generale, di mobilizzazione articolare e di allungamento muscolare <p>Teoria</p> <ul style="list-style-type: none"> – Doping: cos'è il doping, sostanze e metodi proibiti, storia ed origini del doping. – Conoscenza teorica di posizioni e movimenti fondamentali del corpo. – Apparato locomotore: funzione ed organizzazione dei sistemi muscolare e scheletrico. – Allenamento sportivo: definizione e principi. – Salute dinamica ed educazione alla salute. – Olimpiadi e Paralimpiadi: storia e fatti significativi. – Educazione civica: riutilizzo pfu per pavimentazioni sportive. 	<p>Sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.</p> <p>Acquisire del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità.</p> <p>Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.</p> <p>Conoscere i principali apparati morfologico-funzionali del corpo umano e relative sostanze dannose agli stessi.</p> <p>Approfondire in modo operativo e teorico attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali ha favorito l'acquisizione di capacità trasferibili.</p> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelandolo.</p>

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, articolata nella materia di Scienze motorie e sportive, è composta da 20 studenti, di cui 5 studentesse (una delle quali segue il percorso in DDI). Il gruppo ha vissuto una percentuale maggiore di lezioni in DAD a causa dell'emergenza sanitaria in corso, dimostrando scarso interesse per la parte teorica soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, con alunni assenti in quasi tutte le ore di lezione; tale andamento ha visto un cambio di rotta nel secondo quadrimestre, con un consequenziale aumento della disponibilità degli studenti al dialogo educativo e alle attività proposte nelle lezioni in DAD. Nelle giornate in cui si è potuta affrontare la parte pratica nella palestra scolastica, la classe ha dimostrato collaborazione e voglia di confronto motorio e sportivo, ad eccezione di un limitato numero di studenti.

La classe, da un punto di vista motorio, si presenta in maniera disomogenea, ma la disponibilità degli studenti e lo spirito di gruppo hanno permesso l'acquisizione di una consapevolezza delle proprie capacità, conoscenze e competenze, nonché dei propri limiti, portando in alcuni soggetti ad un miglioramento delle stesse.

Riflettendo infine sulle difficoltà oggettive cui sono stati sottoposti gli studenti in questo particolare anno scolastico, risulta evidente la soddisfazione per i risultati raggiunti dall'intero gruppo classe.

Disciplina	Diritto ed Economia
Ore di lezione settimanali	4
Libro/i di testo	“Società e cittadini volume B” di Simone Crocetti Edizione Tramontana
Docenti	Sandra Paggi
Obiettivi disciplinari	Gli obiettivi disciplinari della materia diritto ed economia si sintetizzano nei seguenti risultati di apprendimento: conoscere la cornice normativa per inquadrare i diversi istituti giuridici esaminati, conoscere e comprendere il ruolo e la responsabilità dei soggetti nell’ambito dei diversi rapporti giuridici, saper riconoscere le norme da applicare nelle situazioni concrete esaminate, saper usare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
Conoscenze	Fatti e atti giuridici. Teoria generale del contratto. Principali contratti tipici e atipici. Principali contratti di lavoro subordinato. Il sistema previdenziale italiano. I trattamenti previdenziali ed assistenziali. L’assicurazione contro infortuni e malattie professionali. La legislazione sociale di protezione. Il bilancio economico nazionale. L’attività finanziaria pubblica e il bilancio dello Stato.
Capacità	Distinguere le diverse tipologie di fatti giuridici. Distinguere la responsabilità civile contrattuale ed extracontrattuale. Saper cogliere affinità e differenze tra le diverse figure contrattuali esaminate. Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato. Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale. Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali. Saper interpretare i fenomeni economici alla luce di quanto è previsto nei principali documenti economici pubblici. Saper confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio.

Competenze	Riconoscere in un determinato contratto i suoi elementi essenziali e accidentali ed eventuali situazioni di invalidità. Saper individuare la tipologia contrattuale più rispondente alle concrete esigenze dei contraenti. Saper applicare la normativa relativa alle varie figure contrattuali esaminate in situazioni applicative concrete. Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni. Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore. Saper prevedere in base all'andamento dei principali indicatori economici, le prospettive evolutive del sistema economico e dei singoli mercati.
Metodologie utilizzate	Lezione dialogata, sintesi e schemi, discussioni guidate, didattica a distanza su piattaforma Google G-Suite (Gmail, Classroom, Meet)
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavagna tradizionale, LIM.
Spazi	Le lezioni si sono svolte nelle aule dell'Istituto e su piattaforma Google G-Suite.
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Proprietà di linguaggio • Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Proprietà di linguaggio • Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva • Capacità di sintesi

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
Modulo 1 - I fatti giuridici Lezione 1 - Fatti e atti giuridici Lezione 2 - L'accordo contrattuale Lezione 3 - Gli altri elementi del contratto Lezione 4 - Gli effetti del contratto Lezione 5 - Invalidità del contratto Lezione 6 - Rescissione risoluzione del contratto Lezione 8 - Gli atti illeciti Modulo 2 - I contratti Lezione 10 - La compravendita e la permuta Lezione 11 - I contratti di prestito Lezione 12 - I contratti per la produzione di beni e servizi Lezione 13 - I contratti di trasporto, spedizione e deposito Lezione 16 - I principali contratti atipici.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali fatti giuridici • Conoscere la teoria generale del contratto • Conoscere i diversi tipi di atti illeciti • Individuare la normativa relativa ad alcuni contratti tipici e atipici. • Conoscere le principali tipologie di contratti di lavoro subordinato. • Conoscere la struttura del sistema previdenziale italiano. • Individuare le prestazioni a sostegno del reddito. • Conoscere i principali documenti economici pubblici.

<p>Modulo 3 - I contratti di lavoro Lezione 18 - Il contratto di lavoro subordinato Lezione 19 - Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato Lezione 20 - I contratti di formazione professionale Lezione 21 - I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro Lezione 22 - I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro</p> <p>Modulo 5 - La legislazione sociale Lezione 33 - Il sistema di sicurezza sociale Lezione 34 - Il sistema previdenziale Lezione 35 - Le pensioni Lezione 36 - Le prestazioni a sostegno del reddito Lezione 37 - L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali Lezione 38 - La legislazione sociale di protezione</p> <p>Modulo 6 - Le informazioni e i documenti dell'economia Lezione 50 - I documenti della contabilità nazionale. Lezione 52- Gli indicatori della finanza pubblica Lezione 53- Il bilancio dello Stato</p> <p>UDA EDUCAZIONE CIVICA I QUADRIMESTRE: -La Costituzione e il principio di solidarietà previsto all'art. 2</p> <p>UDA EDUCAZIONE CIVICA II QUADRIMESTRE: -Concetto di sostenibilità -Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</p>	
--	--

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe è composta da 6 studenti, 5 ragazze, di cui una seguita dall'insegnante di sostegno e con obiettivi minimi e 1 ragazzo con obiettivi differenziati. I ragazzi hanno mostrato un atteggiamento complessivamente di rispetto e di collaborazione. In questo anno scolastico, visto l'alternarsi di periodi in presenza piuttosto brevi a lunghi periodi di Didattica Digitale Integrata a causa del peggioramento della situazione epidemiologica, hanno affrontato maggiori difficoltà nel seguire il programma che ha inevitabilmente richiesto la necessità di rivedere il piano di lavoro programmato ad inizio anno. La necessità di avere tempi più lunghi di apprendimento ha portato ad una riduzione degli argomenti svolti rispetto alla programmazione iniziale. La partecipazione degli studenti è stata complessivamente abbastanza continua, sia in presenza che a distanza, tranne per alcuni i quali hanno accumulato diverse ore di assenza a distanza. Per tale motivo gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato dagli studenti e non tutti sono in grado di individuare i nuclei fondanti della disciplina e di riconoscere, le norme da applicare in situazioni concrete senza essere guidati. Pochi allievi sono in grado di organizzare e rielaborare le conoscenze, di operare collegamenti e di utilizzare in modo adeguato il lessico specifico della disciplina. Alcuni allievi incontrano delle difficoltà nell'esposizione degli argomenti e talvolta anche di memorizzazione, ma si può dire che la classe, in generale, al termine dell'anno scolastico ha raggiunto un livello di conoscenze complessivamente sufficiente.

Disciplina	Lingua Francese
Ore di lezione settimanali	3
Libro/i di testo	“Compétences affaires” - Domenico Traina, ed. Minerva Scuola
Docenti	Kurtsina Tatsiana
Obiettivi disciplinari	<p>Comprendere testi di carattere vario (lettere, e-mail), riferiti all’ambito professionale in modo globale e analitico.</p> <p>Desumere informazioni da lettere ed e-mail per completare gli esercizi.</p> <p>Comprendere in modo globale e analitico testi promozionali e informativi per operatori commerciali.</p> <p>Comprendere la registrazione di messaggi promozionali.</p> <p>Simulare telefonate per proporre servizi e articoli.</p> <p>Esporre in modo semplice gli argomenti di carattere tecnico.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti sulle tematiche trattate.</p>
Conoscenze	<p>La recherche d'emploi et de personnel</p> <p>La facturation et ses problèmes</p> <p>La livraison et ses réclamations</p> <p>La publicité et le marketing</p>
Capacità	<p>-Padroneggiare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p> <p>-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (site Europass)</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali relative a situazioni professionali CV)</p>
Competenze	<p>- Interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi livelli di organizzazione e di funzionamento e le principali tecniche di comunicazione</p> <p>- Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate (uso dizionari on line)</p>
Metodi utilizzati	Lezione guidata, conversazione, analisi e discussione dei problemi, attività di ricerca

Strumenti	Libro di testo, LIM, fotocopie
Spazi	Aule dell'istituto. Piattaforma G-suite (classroom, google meet)
Tipologia delle verifiche	Prove scritte (compiti di realtà) e prove orali

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<p>La recherche d'emploi et de personnel</p> <p>La recherche d'emploi La recherche de personnel L'entretien d'embauche Le Curriculum vitae La lettre de motivation La candidature spontanée</p> <p>Le règlement et ses problèmes</p> <p>La facture Erreur de facturation Prorogations d'échéance Les différentes types de facture, structure, mentions obligatoires Les réductions, la TVA Les différentes formes de règlement Les méthodes modernes de paiement (e-commerce, sans contact)</p> <p>La livraison et ses éclamations</p> <p>La recherche d'un transporteur Avis d'expédition Retard de livraison Réclamation de la cliente</p>	<p>Comprendere testi di carattere vario (lettere, e-mail), riferiti all'ambito professionale in modo globale e analitico.</p> <p>Desumere informazioni da lettere ed e-mail per completare gli esercizi.</p> <p>Acquisire informazioni da un documento autentico: un CV</p> <p>Comprendere la registrazione di un colloquio di lavoro</p> <p>Simulare un colloquio di lavoro seguendo uno schema di domande date</p> <p>Esporre in modo semplice gli argomenti di civiltà e di carattere tecnico, esprimendo anche opinioni personali</p> <p>Scrivere un CV e una lettera di richiesta di lavoro</p> <p>Acquisire informazioni da un documento autentico: una fattura</p> <p>Comprendere in modo globale e analitico testi promozionali e informativi per operatori Commerciali</p> <p>Comprendere la registrazione di messaggi promozionali</p> <p>Simulare telefonate per proporre servizi e articoli</p> <p>Tradurre una pagina web usando dizionari di rete</p> <p>Esporre in modo semplice gli argomenti di carattere tecnico</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti sulle tematiche trattate.</p> <p>Comprendere slogan redigere messaggi promozionali (posta/mail/telefono).</p>

Articles manquants Articles endommagés La logistique Les transports Les emballages Les Incoterms La publicité L'annonce publicitaire Le marketing Le marketing direct La promotion publicitaire	
--	--

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

All'inizio dell'anno scolastico la classe poco numerosa, composta da 6 studenti, di cui 1 non frequentante, risultava abbastanza disomogenea nella preparazione di base e nella motivazione allo studio. Una ristretta percentuale (2 studentesse) mostrava di possedere una adeguata preparazione di base, mentre l'altra parte evidenzia svariate carenze a livello fonologico e comunicativo. Le studentesse hanno seguito le attività proposte con interesse e il comportamento in classe era sempre corretto. Il lavoro didattico è stato dunque finalizzato a rendere più omogeneo il livello delle conoscenze e delle abilità, a consolidare il metodo di studio e a potenziare la competenza comunicativa.

Il protrarsi dell'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 e le azioni normative intraprese dal Governo e dal Ministero dell'Istruzione hanno imposto un'integrazione del percorso formativo con la Didattica a Distanza (DAD). La frequenza in DAD e in presenza non è stata costante da parte di tutte les studentesse.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti sufficientemente.

Disciplina	Tecniche Professionali Dei Servizi Commerciali
Ore di lezione settimanali	8 (di cui 2 in compresenza)
Libro/i di testo	PRONTI VIA...Bilancio, analisi per indici, fiscalità d'impresa. Pianificazione strategica e programmazione aziendale.
Docenti	Prof. Alessandro Pagliula/Prof. Simone Muzi (laboratorio)
Obiettivi disciplinari	La classe ha raggiunto parzialmente gli obiettivi prefissati per via della riduzione dell'orario scolastico in presenza e ripreso parzialmente nell'ultima parte dell'anno. Gli obiettivi comunque raggiunti, anche se con rendimenti diversi, hanno dato alla classe quelle conoscenze e competenze, mediamente sufficienti. Alla fine del percorso di studi, lo studente può offrire al mondo lavorativo, una figura professionale, di supporto alle aziende, con sufficienti competenze specifiche in campo amministrativo, commerciale e fiscale, che era poi l'obiettivo principale prefissato, pur con i limiti sopra evidenziati.
Conoscenze	Anche per quanto riguarda le conoscenze, la classe ha raggiunto livelli intorno alla sufficienza, sempre con i distinguo fatti in precedenza. In particolare ha acquisito conoscenze in materia contabile, civilistica e fiscale. Inoltre, ha acquisito conoscenze sugli strumenti del controllo di gestione, della pianificazione strategica e della programmazione aziendale e analisi dei costi.
Capacità	Saper risolvere, attraverso le conoscenze e competenze acquisite casi concreti proposti.
Competenze	La classe ha acquisito competenze sui sistemi di contabilizzazione dei fatti esterni di gestione e nella stesura del bilancio d'esercizio, di una sua elaborazione e analisi, anche in funzione delle diverse finalità da perseguire, anche alla luce della vigente normativa fiscale. Attraverso il "Progetto Start-up", condotto da un esperto esterno, gli studenti hanno visto come nasce un'azienda innovativa e sviluppare concretamente il progetto.
Metodi utilizzati	Per il conseguimento degli obiettivi prefissati sono stati utilizzati vari metodi, a seconda dell'argomento affrontato: lezione interattiva, lezione frontale, problem solving, lezione strutturata, esercitazioni guidate e in Laboratorio. All'inizio dell'anno scolastico per uniformare la disomogenea preparazione della classe sono stati affrontati argomenti di base svolti negli anni precedenti. Inoltre, all'inizio di un nuovo argomento, per stimolare l'interesse e quindi la capacità di ricezione dei discenti, si è fatto uso di metodi attivi: gruppi di lavoro, situazioni reali, interdisciplinarietà. In occasione delle video-lezioni la classe ha svolto numerose

	esercitazioni con nuove metodologie e strumenti, tipici della Didattica a Distanza (DAD): fogli di lavoro condivisi con gli studenti, moduli di presentazione.
Strumenti	Libro di testo, codice civile, esercizi da altri testi, fogli Excel, moduli Word, articoli di riviste specializzate, materiale reperito in rete, fotocopie
Spazi	Le lezioni si sono svolte nell'aula e nel laboratorio di Informatica dell'Istituto e successivamente da casa su piattaforma Google G-Suite.
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Proprietà di linguaggio • Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Proprietà di linguaggio • Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva • Capacità di sintesi

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<p>UNITÀ A: IL BILANCIO D'ESERCIZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio d'esercizio, significato e funzioni • La clausola generale • I prospetti contabili del bilancio: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa • I criteri di valutazione • La riforma del bilancio <p>UNITÀ B: L'ANALISI DEL BILANCIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riclassificazione del bilancio secondo criteri finanziari • Lo stato patrimoniale riclassificato • L'analisi delle condizioni di equilibrio del patrimonio aziendale • L'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda • Il conto economico riclassificato a valore aggiunto e a costo del venduto • L'analisi della situazione economica • L'analisi per indici • Il coordinamento degli indici • Il bilancio con dati a piacere 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere il bilancio di una società di capitali secondo le norme del Codice Civile: dalle scritture di assestamento ai prospetti di bilancio sia nella forma ridotta prevista per le Micro imprese, sia nella forma abbreviata prevista per le imprese minori che nella forma ordinaria prevista per le imprese di maggiori dimensioni, soprattutto per i prospetti dello Stato Patrimoniale e Conto Economico. • Riclassificare lo Stato Patrimoniale con criterio finanziario e il Conto Economico nelle sue varie configurazioni. • Analizzare il bilancio sia nella sua composizione che nella sua struttura per evidenziare la sussistenza delle condizioni di equilibrio; • Analizzare equilibri e rendimenti attraverso margini e indici.

<p>UNITÀ C: IL REDDITO D'IMPRESA E CALCOLO DELLE IMPOSTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema tributario italiano • Il reddito fiscale d'impresa • Ricavi e plusvalenze • Altri componenti positivi di reddito • L'ammortamento delle immobilizzazioni • Le spese di manutenzione e riparazione • La svalutazione fiscale dei crediti commerciali • La liquidazione e il versamento dell'Ires • L'Irap e la sua determinazione <p>UNITÀ D: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La gestione strategica d'impresa • La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente • La formulazione e la realizzazione del piano strategico • Le strategie competitive di base • Il business plan • Il piano di marketing • Classificazione e configurazioni di costo • Il Break Even Point • Il controllo di gestione e i suoi strumenti • Cenni sul budget annuale e la sua articolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere il prospetto delle variazioni in aumento e in diminuzioni per passare dal reddito civilistico a quello fiscale per il calcolo delle imposte. • Determinare e contabilizzare le imposte d'esercizio: Ires e Irap • Redigere un business plan sia nella parte descrittiva che nella parte economico-finanziaria; • Trovare graficamente il punto di equilibrio tra costi e ricavi;
<p>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico, per uniformare la disomogenea preparazione della classe, molto fragile nei contenuti, sono stati affrontati argomenti di base svolti negli anni precedenti. Si è cercato di costruire i prerequisiti necessari per il raggiungimento degli obiettivi minimi, anche in vista degli esami finali.</p> <p>L'emergenza determinata dalla pandemia ancora in corso, ha costretto ad un cambiamento radicale dell'organizzazione didattica, passando da una didattica in presenza ad una didattica a distanza; quest'anno si è fatto tesoro dell'esperienza del passato anno scolastico, dove un po' tutto il mondo della scuola è stato preso alla sprovvista. Questo ha richiesto un grande sforzo per la Scuola tutta, sia dal punto di vista formativo per l'utilizzo di nuovi strumenti didattici da parte del corpo insegnante che dal punto di vista finanziario e tecnologico per dotare gli studenti dei minimi strumenti informatici necessari per seguire le lezioni a distanza. La risposta e la collaborazione da parte della classe è stata importante, anche se con i dovuti distinguo; ciò ha inevitabilmente costretto a ridurre i programmi e gli obiettivi prefissati.</p>	

Disciplina	Tecniche di comunicazione
Ore di lezione settimanali	2
Libro di testo	I. PORTO, G. CASTOLDI, <u>Tecniche di comunicazione</u> , Hoepli, 2017
Docente	Lorena Fabi
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore del fattore umano in azienda - Conoscere le caratteristiche distintive del marketing e i contenuti fondanti la comunicazione aziendale - Riconoscere l'importanza della propria immagine per l'azienda - Saper individuare i passaggi indispensabili della comunicazione pubblicitaria - Sapersi approcciare al mondo del lavoro.
Conoscenze	<p>L'azienda si presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fordismo e postfordismo - Le qualità delle relazioni in azienda - Le hard e soft skills - Il marketing/Il guerrilla marketing - Espressione dell'immagine dell'azienda (marchio, logo, comunicazione istituzionale) <p>L'azienda comunica se stessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione aziendale, in particolare attraverso l'uso dei social - Il visual storytelling - Il cliente e la proposta di vendita - La comunicazione pubblicitaria e Internet <p>Modulo operativo:</p> <p>Realizzazione di video per l'orientamento</p> <p>Il curriculum vitae</p> <p>Il colloquio di lavoro</p>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Essere capace di studiare criticamente il libro di testo e i materiali integrativi per costruire il proprio sapere - Essere in grado di trasferire le conoscenze apprese in contesti diversi di apprendimento - Saper fare ricerche e approfondimenti stimolati dai contenuti studiati - Saper utilizzare le tecnologie per ciò che è funzionale alla presentazione dei lavori autonomi o richiesti dall'insegnante

	- Saper applicare le conoscenze apprese per costruire e presentare la propria persona nel contesto lavorativo
Competenze	Lo studio delle tecniche di comunicazione, specie nel quinto anno, va ad affinare le capacità espositive dell'alunno, che deve essere in grado di trasformare gli apprendimenti in comportamenti efficaci, anche e soprattutto nel contesto professionale. Nella classe molto si è lavorato perché le studentesse sviluppassero competenze espositive essenziali a presentare il lavoro svolto, i contenuti appresi.
Metodi utilizzati	Durante le lezioni in dad si è cercato di coinvolgere le studentesse con interventi essenziali dell'insegnante, intervallati da materiali-stimolo (video, immagini), a cui si è richiesta risposta attiva e partecipativa. In presenza, ogni lezione è stata costituita da una parte di intervento frontale e da un'altra di attività laboratoriale.
Strumenti	Computer, Lim, tablet, libro digitale, sussidi audio-visivi, utilizzo consapevole della rete.
Spazi	A scuola: aula e laboratorio di informatica
Tipologia delle verifiche	Orali: interrogazioni, relazioni di lavori svolti, approfondimenti, simulazioni di colloqui, recitazione nei video. Scritte a supporto dell'orale: test di comprensione delle lezioni, presentazioni di approfondimenti, rielaborazioni di lezioni.
Interrogazioni	Le interrogazioni si sono sempre avviate con argomentazioni scelte dalle studentesse, per agevolare l'esposizione.
Interventi durante le lezioni	Se particolarmente pertinenti e significativi, sono stati oggetto di valutazione.

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> - Hard skills e soft skills - Fordismo e postfordismo. Approf.: Tempi moderni di Charlie Chaplin. - Le qualità delle relazioni in azienda - Il marketing: analitico; operativo; strategico - Il guerrilla marketing. Approf. Arte di Banksy 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le nuove richieste del mondo del lavoro - Conoscere le trasformazioni storiche dei rapporti lavorativi - Saper riconoscere e definire i caratteri del marketing e gli attori coinvolti. - Riconoscere i caratteri del marketing non convenzionale e gli scopi sociali - Individuare le peculiarità del marketing che utilizza la rete

<ul style="list-style-type: none"> - Espressione dell'immagine dell'azienda: marchio, logo, colore - Il social media marketing - La Carta di Assisi: decalogo per il giornalismo nel web. - La comunicazione pubblicitaria - Il curriculum vitae e la lettera di presentazione - Il colloquio di lavoro - Realizzazione video per l'orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi distintivi dell'immagine aziendale e il loro rapporto con il tempo - Sviluppare il senso etico nell'uso della rete - Acquisire il linguaggio essenziale della comunicazione pubblicitaria - Saper scrivere il proprio CV secondo il modello europeo - Saper formulare adeguatamente la lettera di presentazione - Saper simulare il colloquio di lavoro - Saper utilizzare le tecnologie in maniera consapevole ed efficace
---	--

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Il gruppo ha seguito con interesse le attività proposte, anche se la frequenza non è stata costante da parte di tutte le studentesse. La didattica a distanza ha reso a volte difficoltosa la lezione, tuttavia il programma può ritenersi sostanzialmente svolto. Le alunne hanno mostrato particolare predilezione per l'uso delle tecnologie e abilità nel costruire presentazioni e realizzare video. Più difficoltosa è invece la relazione orale, soprattutto da parte di alcune, per un impegno non sempre adeguato alle richieste e/o per la presenza di lacune pregresse, che è stato difficile compensare nell'ultimo anno di corso. Tuttavia tutte le studentesse nei risultati conseguiti hanno mostrato un progresso dalla situazione di partenza.

Disciplina	Inglese 5A
Ore di lezione settimanali	3 ore
Libro di testo	BUSINESS PLAN Autori: P.Bowen M.Cumino Ed. Petrini
Docente	Prof.ssa: Maria Grazia Feliziani
Obiettivi disciplinari	Potenziamento delle strutture linguistiche acquisite negli anni precedenti. Comprensione di testi inerenti in campo professionale. Sapere sostenere conversazioni funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo di studi.
Conoscenze	Conoscenza di elementi, espressioni, strutture sintattiche e lessicali specifici al marketing, commercio e finanza.
Capacità	Leggere, capire e interpretare semplici testi scritti ed orali su argomenti relativi all'ambito professionale. Esprimersi utilizzando le strutture linguistiche in modo sufficientemente corretto per avere una semplice interazione sia di tipo corrente che tecnico-professionale.
Competenze	Saper usare la lingua, sia scritta che orale, in situazioni professionali. Saper cogliere relazioni con le altre discipline.
Metodi utilizzati	Il metodo utilizzato é stato di tipo funzionale-comunicativo stimolando il più possibile la riflessione e i collegamenti interdisciplinari, in particolare con altre discipline d'indirizzo.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo/libro digitale • Lavagna • Schemi riassuntivi • Dizionario • Computer
Spazi	Aula scolastica Aula virtuale
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni: lettura, comprensione e trattazione sintetica del testo. Verifiche: tre scritte e due orali per quadrimestre.	Conoscenza degli argomenti, uso adeguato di funzioni e lessico, fluidità espositiva, uso del registro linguistico, sintesi, interesse, impegno, partecipazione, progressi rispetto al livello di partenza.

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
---	------------------

<p>Gli argomenti trattati sono stati selezionati in base a obiettivi pluridisciplinari specifici della materia presenti nelle unità scelte dal libro di testo in adozione.</p> <p>Revisione dei principali tempi verbali: presente abituale e progressivo, simple past vs present perfect, phrasal verbs.</p> <p>Section 1: Business in the 21st century 1-Globalisation: What is globalization, A digital world, Global trade, Global companies</p> <p>Section 2: Business theory and communication</p> <p>Marketing The marketing concept Situation analysis: market research The marketing mix: Product-Price-Place-Promotion Marketing services: Physical Evidence-People-Process Digital marketing Advertising</p> <p>Business theory: Delivering goods Logistic Transport Choice of transport Transport in figures Transport by land Documents of carriage: the consignment note Transport by water Transport by air Insurance</p> <p>The Economic Environment Types of economic systems: A free-market economy A command economy A mixed economy The public sector Trade: Visible and invisible trade The balance of trade The balance of payments</p> <p>Economic indicators The business cycle UK History The Industrial Revolution- The First Industrial Revolution (1760-1830)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un linguaggio settoriale e comprensione di messaggi per la ricerca e produzione di informazione • Approfondimento del linguaggio settoriale con potenziamento delle abilità produttive • Potenziamento e consolidamento di fraseologia commerciale. • Arricchimento del patrimonio lessicale sia tecnico che generale • Potenziamento e consolidamento di aspetti storico-economici • Sviluppare la consapevolezza di un sapere unico, le competenze culturali trasversali, soprattutto nel settore del commercio e del marketing, indispensabili per operare nel settore.
--	---

<p>The Second Industrial Revolution, The Third Industrial Revolution, The Fourth Industrial Revolution</p>	
<p>OSSERVAZIONI DELLA DOCENTE</p> <p>La classe VA è formata da 6 alunni, un maschio e 5 femmine, di cui una seguita dall' insegnante di sostegno con obiettivi minimi predisposti dal Consiglio di Classe ed una DSA. Causa emergenza Covid-19 l'anno scolastico 2020/2021 si è suddiviso in diversi momenti frazionati: dal 14/09/2019 al 31/10/2020 presenza in aula, dal 03/11/2020 al 23/01/2021 con la DDI, dal 25/01/2021 al 06/02/2021 in presenza, dal 08/02/2021 al 24/04/2021 con la DDI ed infine dal 26/04/2021 fino alla fine dell'anno scolastico presenza in aula al 70% degli alunni. Di conseguenza, per indicazione del Collegio Docenti, si è deciso di rimodulare la metodologia di insegnamento utilizzando, per la realizzazione della DDI, laboratori di indirizzo in presenza con docenti di sostegno/potenziamento in collegamento con la classe in DDI, nel rispetto di quanto richiesto dal MIUR e nell'ottica del progetto educativo di Istituto per favorire quei soggetti che necessitano supporto in loco.</p> <p>Ai sensi della normativa vigente si sono utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Computer 2. Libro digitale/Interattivo 3. Registro elettronico –Axios -Tracciato dell'operato del docente 4. Strumenti Drive- per il caricamento di materiali multimediali 5) Applicazione Meet di G. Suite for education (modalità sincrona) 6) Applicazione Classroom di G.Suite for education (modalità asincrona) 7) App per chat di gruppo (Whatsapp) (Canale informativo per videoconferenze- modalità asincrona) 8) E-mail istituzionale per comunicazioni tra docenti ed alunni 9) Griglia di valutazione <p>Si è registrato, nel complesso, un comportamento corretto, educato, rispettoso delle regole. Le alunne hanno affrontato positivamente le difficoltà incontrate nello svolgimento del programma cercando di colmare i propri limiti con impegno. Alla fine dell'anno scolastico i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi didattici fissati nella programmazione iniziale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati i seguenti: un'alunna si è distinta per l'interesse per la materia e l'applicazione costante le ha permesso di raggiungere risultati ottimi. Le rimanenti sono in grado di esporre gli argomenti studiati con una più che discreta correttezza fonologica e sintattica e di rielaborare le conoscenze acquisite procedendo a collegamenti interdisciplinari.</p>	

Disciplina	Inglese 5B
Ore di lezione settimanali	3 ore
Libro di testo	“ English Tools for Mechanics ”, Autori: B.Franchi Martelli – H. Creek Ed: Minerva Scuola
Docente	Prof.ssa: Maria Grazia Feliziani
Obiettivi disciplinari	Potenziamento delle strutture linguistiche acquisite negli anni precedenti. Comprensione di testi inerenti in campo professionale. Sapere sostenere conversazioni funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione anche su argomenti di carattere specifico all’indirizzo di studi.
Conoscenze	Conoscenza di elementi, espressioni, strutture sintattiche e lessicali specifici della meccanica, informatica e delle tecnologie relative ad essa.
Capacità	Sapere sostenere adeguate conversazioni funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione anche su argomenti di carattere specifico all’indirizzo di studio. Saper comprendere testi orali, cogliendo le varie dimensioni di un messaggio: informazione linguistica, contenuto situazionale, intenzione e atteggiamento di chi parla. Produrre semplici testi scritti di carattere generale e tecnico con sufficiente coerenza e chiarezza, anche con qualche errore, purché comprensibili.
Competenze	Saper usare la lingua, sia scritta che orale, in situazioni professionali. Saper cogliere relazioni con le altre discipline.
Metodi utilizzati	Il metodo utilizzato é stato di tipo funzionale-comunicativo stimolando il più possibile la riflessione e i collegamenti interdisciplinari, in particolare con altre discipline d'indirizzo.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo/libro digitale ● Lavagna ● Schemi riassuntivi ● Dizionario ● Computer
Spazi	Aula scolastica Aula virtuale
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche

<p>Interrogazioni: lettura, comprensione e trattazione sintetica del testo.</p> <p>Verifiche: tre scritte e due orali per quadrimestre.</p>	<p>Conoscenza degli argomenti, uso adeguato di funzioni e lessico, fluidità espositiva, uso del registro linguistico, sintesi, interesse, impegno, partecipazione, progressi rispetto al livello di partenza.</p>
---	---

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<p>Gli argomenti trattati sono stati selezionati in base a obiettivi pluridisciplinari specifici della materia presenti nelle unità scelte dal libro di testo in adozione.</p> <p>Libro di testo: “English Tools for mechanics” Autori: B. Franchi Martelli-H.Creek Ed. Minerva Scuola.</p> <p>ARGOMENTI DI GRAMMATICA RIPASSATI:</p> <p>Modulo 1 (First steps into the world of engineering) What is Engineering? pag. 9</p> <p>Modulo 2 (Safety in your machine shop) Unit 4-Working safely Behaviour in the work environment pag. 46</p> <p>Modulo 3 (Machine Tools) Unit 8-Machine tool Machine tools pag. 79/80 Turning on a lathe pag. 81-82</p> <p>Unit 9-Computer and Machine Automation developments pag. 90-91 CNC machines pag. 92 CAD/CAM pag. 93 Advantages and disadvantages in using CNC pag. 94</p> <p>Modulo 4 (Computers and automation)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di un linguaggio settoriale e comprensione di messaggi per la ricerca e produzione di informazione ● Arricchimento del patrimonio lessicale sia tecnico che generale ● Conoscenza di specifici aspetti tecnici/settoriali nel campo dell'ingegneria meccanica ● Approfondimento del linguaggio settoriale con potenziamento delle abilità produttive ● Conoscenza di specifici aspetti delle nuove tecnologie. ● Potenziamento e consolidamento di aspetti storico-economici. ● Sviluppare la consapevolezza di un sapere unico, le competenze culturali trasversali, soprattutto nel settore della meccanica e dell'energia, indispensabili per operare nel settore.

<p>Unit 10-What is a Computer? Memories and computers pag. 103 RAM and ROM pag. 106</p> <p>Unit 11- The Worldwide network What is the Internet? Pag. 112</p> <p>Modulo 5 (Energy, engines and mechanical engineering systems)</p> <p>Unit 13- Energy and environment Sources of energy pag. 134 Non-renewable sources pag. 134 Renewable sources pag. 135 Solar energy pag. 138-139 Bio-energy pag. 142</p> <p>Unit 15- Engines and car technology How a car engines work pag.160-161</p> <p>UK History The Industrial Revolution- The First Industrial Revolution (1760-1830) pag. 40 The Second Industrial Revolution, The Third Industrial Revolution, The Fourth Industrial Revolution.</p>	
<p>OSSERVAZIONI DELLA DOCENTE</p> <p>La classe VB è formata da 14 alunni, di cui 2 DSA ed un alunno seguito dall' insegnante di sostegno con obiettivi minimi predisposti dal CDC. Causa emergenza Covid-19 l'anno scolastico 2020/2021 si è suddiviso in diversi momenti frazionati: dal 14/09/2019 al 31/10/2020 presenza in aula, dal 03/11/2020 al 23/01/2021 con la DDI, dal 25/01/2021 al 06/02/2021 in presenza, dal 08/02/2021 al 24/04/2021 con la DDI ed infine dal 26/04/2021 fino alla fine dell' anno scolastico presenza in aula al 70% degli alunni. Di conseguenza, per indicazione del Collegio Docenti, si è deciso di rimodulare la metodologia di insegnamento utilizzando, per la realizzazione della DDI, laboratori di indirizzo in presenza con docenti di sostegno/potenziamento in collegamento con la classe in DDI, nel rispetto di quanto richiesto dal MIUR e nell'ottica del progetto educativo di Istituto per favorire quei soggetti che necessitano supporto in loco.</p> <p>Ai sensi della normativa vigente si sono utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:</p>	

- 1) Computer
- 2) Libro digitale/Interattivo
- 3) Registro elettronico –Axios -Tracciato dell’operato del docente
- 4) Strumenti Drive- per il caricamento di materiali multimediali
- 5) Applicazione Meet di G. Suite for education (modalità sincrona)
- 6) Applicazione Classroom di G.Suite for education (modalità asincrona)
- 7) App per chat di gruppo (Whatsapp) (Canale informativo per videoconferenze- modalità asincrona)
- 8) E-mail istituzionale per comunicazioni tra docenti ed alunni
- 9) Griglia di valutazione

Nel complesso la partecipazione degli studenti alle lezioni è stata quasi sempre assidua anche se il comportamento non del tutto corretto. L’impegno e l’attenzione non sono risultati sempre costanti, l’interesse nei confronti della disciplina differenziato. Alla fine dell’anno scolastico i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi didattici fissati nella programmazione iniziale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, si sono rivelati non del tutto omogenei negli alunni. Solo uno studente si è distinto per l’interesse per la materia che gli ha permesso di raggiungere un risultato brillante. Altri, pur avendo più che buone competenze linguistiche e fluidità nell’esposizione, hanno solo una più che sufficiente conoscenza degli argomenti scolastici per applicazione discontinua. Altri, se guidati, sono in grado di esporre gli argomenti studiati con una più che sufficiente correttezza fonologica e sintattica e di rielaborare le conoscenze acquisite procedendo a collegamenti interdisciplinari. Un ultimo esiguo numero di studenti, per incostanza nell’impegno e/o per non aver acquisito un metodo di lavoro e di studio adeguato, ha raggiunto una preparazione quasi sufficiente.

DISCIPLINA	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione
ORE SETTIMANALI	7
LIBRO DI TESTO	Titolo: <i>Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione</i> Volume 2, Autore: Pilone S., Bassignana P., Furxhi G., Liverani M., Pivetta A., Piviotti C. Editore: <i>HOEPLI</i>
DOCENTI	Prof. Vincenzo Esposito – Prof. Stefano Placidi
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>La disciplina “Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione” ha concorso a far conseguire agli alunni, al termine del percorso quinquennale, i seguenti obiettivi relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; • individuare i problemi attinenti all’ ambito meccanico ed impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; • utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi • utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
CONOSCENZE	<p>L’alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dispositivi • Tecniche e procedure di assemblaggio ed installazione di circuiti oleodinamici e pneumatici • Tecniche e procedure di assemblaggio ed installazione di quadri elettrici destinati al comando di macchine e/o apparecchiature • Norme sulla sicurezza • Metodiche di ricerca e diagnostica guasti • Modalità di compilazione dei modelli di collaudo • Analisi di affidabilità, manutenibilità, disponibilità • Elementi di contabilità generale ed industriale • Linee guida del progetto di manutenzione

	<ul style="list-style-type: none"> • Contratto di manutenzione ed assistenza tecnica • Principi, tecniche e strumenti della telemanutenzione e teleassistenza
ABILITÀ	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e designare i principali componenti di apparati ed impianti • Osservare le norme di sicurezza e tutela ambientale • Ricercare ed individuare guasti • Pianificare e controllare interventi di manutenzione • Gestire la logistica degli interventi. • Stimare costi del servizio di manutenzione. • Saper scegliere la strumentazione più idonea per un'attività manutentiva
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici ai fini della manutenzione. • Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire correttamente nel montaggio, nell'assemblaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. • Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. • Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
METODI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione interattiva. • Problem solving. • Esercitazioni scritto – grafiche individuali e/o di gruppo nella risoluzione di problemi e nella stesura di relazioni tecniche. • Apprendistato (esercitazioni di laboratorio). • Didattica a distanza su piattaforma Google G-Suite

<p>STRUMENTI E SPAZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il libro di testo adottato dal docente; • il Manuale tecnico di meccanica, Editore: HOEPLI (libro di testo consigliato dal docente); • fotocopie di tabelle e tavole numeriche tratte da manuali e da cataloghi tecnici e fornite dal docente; • fotocopie di dispense fornite dal docente; • la lavagna tradizionale e la LIM; • sussidi informatici ed audiovisivi e contenuti digitali di settore; • laboratori tecnologici, officine e reparto macchine utensili dell'istituto e delle aziende sedi degli stage; • calcolatrice tascabile non programmabile. • piattaforma Google G-Suite (Gmail, Google drive, Google Classroom, Google Meet, ecc.)
<p>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte consistenti in risoluzione di problemi e/o nello svolgimento di temi di tipo analitico-grafico. • Verifiche orali consistenti in interrogazioni alla lavagna con domande sia a risposta aperta che a risposta chiusa • Verifiche pratiche consistenti in prove pratiche eseguite nei laboratori. • Moduli Google (Compito con Quiz) e successiva interrogazione a distanza sulle tematiche del compito.

PROGRAMMA SVOLTO

<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p> <p><i>Modulo 1: Impianti tecnici</i></p> <p>UNITA' DIDATTICA 1: Impianti elettrici</p> <p>ARGOMENTI:</p> <p>Normativa di riferimento per gli impianti elettrici. Layout di un impianto elettrico: circuiti di distribuzione impianto luce ed impianto prese ed allacciamento elettrodomestici o macchinari. Criteri d'installazione. Messa a terra e collegamenti equipotenziali. Schemi elettrici. Dichiarazione di conformità di un impianto elettrico. Piano di manutenzione di un impianto elettrico.</p>

UNITA' DIDATTICA 2: Motori elettrici in corrente alternata (Didattica a distanza)

ARGOMENTI:

Schemi per impianti elettrici e segni grafici a norme CEI. Sezionatori, interruttori di manovra-sezionatori e interruttori automatici Fusibili per applicazioni industriali. Contattori. Relè termici. Interruttori di posizione meccanici. Motori ad induzione: caratteristiche costruttive, principio di funzionamento e comando. Schemi funzionali di comando di motori ad induzione per semplici applicazioni.

Modulo 2: Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti

UNITA' DIDATTICA 1: Guasti

Definizione di guasto, guasti sistematici e non sistematici, analisi dei guasti non sistematici, tasso di guasto e probabilità di guasto per ora, guasti potenziali, analisi dei guasti

UNITA' DIDATTICA 2: Affidabilità

Definizione di affidabilità, parametri di affidabilità, valori tipici di MTTF, MTBF, MTTR di componenti meccanici, elettrici ed elettronici, affidabilità di un sistema costituito da componenti in serie ed in parallelo, affidabilità di un sistema complesso, applicazione dei concetti di affidabilità ai circuiti di comando e controllo con funzioni di sicurezza

Modulo 3: Linee guida del progetto di manutenzione

Definizione di manutenzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, politiche di manutenzione, manutenzione correttiva o a guasto, manutenzione preventiva, scelta della politica di manutenzione. Piani di manutenzione ordinaria e straordinaria di componenti industriali. Analisi economica. Manuali di installazione e manutenzione di motori elettrici, motoriduttori, compressori, macchine utensili ed elettropompe.

Modulo 6 - Modalità di compilazione dei documenti di collaudo, schede di manutenzione

Redazione di schede di manutenzione.

Modulo 7: Laboratorio di Controllo numerico applicato alle macchine utensili e sistemi CAD-CAM

Strutture di funzionamento di tornio e centri di lavoro CNC. Cenni sui trasduttori. Richiami di matematica per il CNC. Zero macchina e zero pezzo per un tornio CNC

Programmazione ISO: Principali Funzioni preparatorie G, funzioni ausiliarie M, funzioni per i movimenti: G00, G01, G02, G03, G04, Funzioni G94, G95, G96, G97, Cicli fissi G70, G71. Utilizzo di software di simulazione (CNC Simulator Lathe Machine 2.0)

Programmazione Centri di lavoro HEIDENHAIN TNC640: Principi fondamentali; descrizione del profilo con coordinate cartesiane; cicli per forature, tasche, isole e scanalature; definizioni di sagome; Cenni sui cicli SL; funzioni nei modi operativi Macchina

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, costituita da 14 alunni si presenta estremamente eterogenea.

L'attività didattica è stata stravolta dall'emergenza Covid-19: la didattica classica in presenza è stata possibile, di fatto, solo nei primi giorni del primo quadrimestre e nella parte terminale dell'anno mentre per la maggior parte dell'anno si è fatto ricorso alla Didattica a distanza intervallata da giornate dedicate al laboratorio (nel periodo novembre-dicembre). La maggior parte degli studenti, nella prima parte dell'anno non ha frequentato con la dovuta continuità cambiando atteggiamento nel secondo quadrimestre in cui la frequenza si può ritenere adeguata. Si segnala che due studenti sono stati assenti per la quasi totalità dell'anno scolastico. Permangono le difficoltà, già palesate lo scorso anno, di adattarsi ad una didattica a distanza per la maggior parte degli studenti. Data la situazione emergenziale, gli argomenti sono stati affrontati in modo estremamente semplificato limitando al minimo il grado di approfondimento e cercando di coinvolgere il più possibile gli allievi e privilegiare le attività inerenti al laboratorio di macchine utensili. Sebbene la classe abbia mostrato un comportamento corretto nelle Call Conference, scarso è stato lo studio individuale. Questo aspetto non ha permesso, per gli argomenti di natura più teorica, risultati di apprendimento soddisfacenti. Buoni, invece, i risultati di apprendimento che si sono ottenuti per quanto concerne il laboratorio di controllo numerico applicato alle Macchine Utensili dove, con l'ausilio di software di simulazione, si è riusciti a sopperire in modo proficuo alla mancanza del laboratorio fisico.

Alla luce di quanto detto il rendimento complessivo della classe si può ritenere sufficiente.

Disciplina	Tecnologie Elettrico-Elettroniche E Applicazioni
Ore di lezione settimanali	3
Libro/i di testo	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI – EDITORE CALDERINI - VOLUME 3
Docenti	Prof. Massucci Amedeo; Prof. Placidi Stefano (ITP)
Obiettivi disciplinari	<p>Il docente di “Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; - individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale; - utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; - riconoscere ed applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti. <p>I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno.</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - specifiche tecniche e funzionali dei componenti componenti elettronici - tecniche per l’analisi e per la sintesi di circuiti elettronici digitali ed analogici - funzionamento degli strumenti di misura per le grandezze elettriche - tematiche inerenti la manipolazione dei segnali elettrici (amplificazione, filtraggio, conversione ecc.) - leggi e teoremi fondamentali per lo studio dei circuiti elettronici - componentistica di base per l’acquisizione di grandezze fisiche e conseguente trasformazione in segnali elettrici - architettura di un sistema di acquisizione dati - tematiche legate al controllo di processo

<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare un circuito elettrico a partire dallo schema - misurare le grandezze elettriche nei vari punti di un circuito - dimensionare i componenti di un circuito elettrico - scegliere una soluzione circuitale adeguata per apparati elettrici non complessi - interpretare correttamente la documentazione tecnica inerente componenti elettronici - intervenire in sicurezza su apparati elettrici
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; - utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; - individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti, - gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
<p>Metodi utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali interattive con prevalente carattere problematizzante, orientate verso la ricerca e la scoperta, operando in modo tale da favorire la concettualizzazione. - costruzione di schemi circuitali per analizzare tipiche applicazioni dei settori elettrotecnico ed elettronico. - formulazione di domande stimolo per cercare di far emergere i concetti sistematici tipici della disciplina. -svolgimento di esercizi e problemi, per acquisire le capacità critiche e di rielaborazione; - ricerca individuale di argomenti che potranno essere oggetto di discussione in sede d'esame nell'ambito dei percorsi didattici individuati dal Consiglio di Classe.

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo del computer e di internet per conoscere le ultime novità tecnologiche e per capire l'importanza delle tecnologie dell'istruzione in campo didattico-educativo, - strumenti di laboratorio - simulatori di circuiti elettronici - strumenti della piattaforma GSuite per la didattica a distanza
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - aula scolastica - laboratori scolastici
Tipologia delle verifiche	Criteri di valutazione delle verifiche
Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Proprietà di linguaggio • Capacità di organizzazione del discorso e sua efficacia
Interventi durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Proprietà di linguaggio • Capacità di organizzare il discorso ed efficacia espressiva • Capacità di sintesi
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Organicità procedimento eseguito • Risultati ottenuti • Uso adeguato di terminologia tecnica
Verifiche di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Condotta dell'esercitazione • Esattezza delle operazioni o argomentazioni • Linguaggio di lavoro ed uso di unità di misura • Correttezza di esecuzione
Valutazione formativa (durante il periodo della didattica a distanza)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività • Puntualità nelle consegne affidate • Cura e personalizzazione dei materiali consegnati • Rispetto delle modalità di DAD (puntualità e regolamento) • Capacità di relazione a distanza
Moduli Google quiz (durante il periodo della didattica a distanza)	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza delle risposte (nelle domande a risposta chiusa) • Livello di conoscenza degli argomenti (nelle domande a risposta aperta)
Verifiche diverse assegnate nella piattaforma Classroom (durante il periodo della didattica a distanza)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'argomento • Organicità procedimento eseguito • Risultati ottenuti • Uso adeguato di terminologia tecnica

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<p>Richiami sui concetti dell'algebra Booleana e sulle porte logiche NOT, AND, OR, NOR, NAND, tabelle di verità, esempi applicativi.</p> <p>Richiami sui circuiti combinatori, variabili di ingresso, variabili di uscita, tecniche per l'analisi e la sintesi di circuiti combinatori, Multiplexer, Decoder, Encoder, esempi applicativi.</p> <p>Concetto di circuito sequenziale, variabili di ingresso, variabili di uscita, variabili di stato, tecniche per l'analisi e la sintesi di circuiti sequenziali, latch, flip-flop, contatori, registri, esempi applicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire la conoscenza dei fondamentali dispositivi elettronici alla base dei componenti che realizzano circuiti integrati ● Conoscere i sistemi di numerazione e codifica in base binaria ● Essere in grado di analizzare e realizzare un circuito combinatorio con particolare attenzione alla sua minimizzazione ● Acquisire capacità di realizzare lo studio e la realizzazione di circuiti sequenziali
<p>Concetto di amplificatore, guadagno di tensione, guadagno di corrente, amplificatore operazionale ideale e reale, parametri dell'amplificatore operazionale, funzionamento ad anello aperto, funzionamento ad anello chiuso con retroazione negativa, amplificatore invertente, sommatore invertente, amplificatore non invertente, inseguitore di tensione, sommatore non invertente, amplificatore differenziale, convertitore corrente-tensione, convertitore tensione-corrente, caratteristiche degli amplificatori operazionali reali, comparatori, trigger di Schmitt, esercizi applicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il concetto di amplificatore ● Conoscere i concetti di guadagno di tensione e di corrente dell'amplificatore ● Conoscere l'amplificatore operazionale ideale e reale ● Conoscere i parametri caratteristici dell'amplificatore operazionale ● Conoscere le configurazioni fondamentali in funzionamento lineare ● Conoscere le configurazioni fondamentali in funzionamento non lineare ● Saper effettuare l'analisi e la sintesi di circuiti con l'amplificatore operazionale ● Saper dimensionare opportunamente un circuito con amplificatore operazionale
<p>Concetto di processo produttivo, parametri e variabili di processo, acquisizione di informazioni dal processo ai fini del controllo della sua evoluzione temporale, sensori e trasduttori utilizzati in ambito industriale: Termoresistenze, Termocoppie, Trasduttore LM35, Trasduttore AD590, Trasduttori di posizione lineare e angolare di tipo potenziometrico, Encoder incrementale, Encoder Assoluto, problematica del condizionamento dei segnali forniti dai trasduttori, esempi di circuiti di condizionamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato di parametro e variabile di processo ● Fornire una panoramica dei principali tipi di sensori e trasduttori utilizzati nell'ambito dell'automazione industriale, ● Conoscere le diverse modalità di funzionamento di sensori e trasduttori ● Essere in grado di individuare il componente adatto per una applicazione specifica

<p>Conversione A/D dei segnali elettrici, campionamento, quantizzazione, codifica, circuito sample and hold, esempi di convertitori A/D, conversione D/A dei segnali elettrici. Sistemi di acquisizione dati a singolo canale e multicanale, memorizzazione e rappresentazione delle informazioni acquisite, esempi applicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le problematiche inerenti la conversione di un segnale dalla forma analogica a quella digitale e viceversa. ● Conoscere la struttura di un sistema di acquisizione dati ● Saper analizzare i dati acquisiti al fine del controllo delle funzionalità di un apparato ● Saper rappresentare i dati mediante tabelle e grafici
--	--

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

L'impegno degli alunni nei confronti delle attività didattiche proposte, è stato soddisfacente per parte della classe, tuttavia alcuni studenti non hanno partecipato in modo assiduo e continuo alle attività proposte.. La mancanza di adeguata rielaborazione a casa dei concetti esposti dal docente, e la conseguente necessità di soffermarsi a lungo sulle medesime problematiche, ha limitato la quantità degli argomenti analizzati, rispetto alla programmazione iniziale. Tale riduzione del programma svolto, soprattutto per quanto riguarda la parte di laboratorio, è anche conseguenza del fatto che per una considerevole parte del monte ore totale, l'attività scolastica è stata portata avanti attraverso la metodologia della Didattica a Distanza. Riguardo a quest'ultimo aspetto si può affermare che gli studenti hanno dimostrato un discreto livello di attenzione partecipando con continuità alle videolezioni.

Gli studenti hanno inoltre analizzato con il docente argomenti legati all'educazione civica attraverso attività svolte durante il secondo quadrimestre. La tematica è quella dello sviluppo sostenibile con particolare riferimento alle produzioni agricole e zootecniche.

DISCIPLINA	Tecnologie meccaniche e applicazioni
ORE SETTIMANALI	3
LIBRO DI TESTO	<p>Titolo: <i>Tecnologie meccaniche e applicazioni. Nuova Edizione Openschool.</i></p> <p>Autori: Luigi Caligaris, Stefano Fava, Antonio Pivetta, Carlo Tomasello Editore: HOEPLI</p>
DOCENTI	Prof. Paolo Trastulli – Prof. Nardi Simone
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>La disciplina “Tecnologie meccaniche e applicazioni” ha permesso agli alunni di conseguire, al termine del percorso di studi, i seguenti obiettivi relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; ▪ individuare i problemi attinenti all’ ambito meccanico ed impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; ▪ utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi ▪ utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
CONOSCENZE	<p>L’alunno è in grado di discernere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dispositivi meccanici • Strumenti e lavorazioni per realizzare componenti meccanici anche complessi • Tecniche e procedure di assemblaggio ed installazione di componenti meccanici • Tecniche e procedure di montaggio, smontaggio e manutenzione di macchinari e componenti • Norme sulla sicurezza • Metodiche di ricerca e diagnostica guasti • Modalità di utilizzo di manuali tecnici specifici • Rudimenti di procedure di smaltimento dei rifiuti • Utilizzo di software volti alla rappresentazione grafica 2D e 3 D

<p>ABILITÀ</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e designare i principali componenti di macchinari • Osservare le norme di sicurezza e tutela ambientale • Ricercare ed individuare guasti • Pianificare e controllare interventi di manutenzione • Gestire la logistica degli interventi. • Leggere ed interpretare elaborati grafici che rappresentano componenti meccanici e le loro specifiche tecniche • Saper scegliere la strumentazione più idonea per un'attività di realizzazione e manutenzione di componenti meccanici
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici ai fini della manutenzione. • Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta realizzazione di componenti meccanici. • Individuare i componenti che costituiscono un sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire correttamente nel montaggio, nell'assemblaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. • Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. • Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<p>METODI UTILIZZATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione interattiva. • Problem solving. • Brain storming • Esercitazioni scritto – grafiche individuali e/o di gruppo nella risoluzione di problemi e nella stesura di relazioni tecniche. • Apprendistato (esercitazioni di laboratorio). • Didattica a distanza su piattaforma Google G-Suite

STRUMENTI E SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> • Il libro di testo adottato dal docente; • il Manuale tecnico di meccanica, Editore: HOEPLI (libro di testo consigliato dal docente); • fotocopie di tabelle e tavole numeriche tratte da manuali e da cataloghi tecnici e fornite dal docente; • fotocopie di dispense fornite dal docente; • la lavagna tradizionale e la LIM; • sussidi informatici ed audiovisivi e contenuti digitali di settore; • laboratori tecnologici, officine e reparto macchine utensili dell'istituto e delle aziende sedi degli stage; • calcolatrice tascabile non programmabile. • piattaforma Google G-Suite (Gmail, Google drive, Google Classroom, Google Meet, ecc.)
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte consistenti in risoluzione di problemi e/o nello svolgimento di temi di tipo analitico-grafico. • Verifiche orali consistenti in interrogazioni alla lavagna con domande sia a risposta aperta che a risposta chiusa • Verifiche pratiche consistenti in prove pratiche eseguite nei laboratori. • Moduli Google (Compito con Quiz) e successiva interrogazione a distanza sulle tematiche del compito.

PROGRAMMA SVOLTO

<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p> <p><i>Modulo 1: Cuscinetti Volventi</i></p> <p>UNITÀ DIDATTICA 1: Classificazione dei cuscinetti</p> <p>ARGOMENTI: Generalità; Tipi di cuscinetti e loro classificazione: cinematica, strutturale, dimensionale. Principali tipologie di cuscinetti.</p> <p>UNITÀ DIDATTICA 2: Criteri di scelta dei cuscinetti</p> <p>ARGOMENTI: Norme di applicazione e montaggio; Tolleranze dimensionali e geometriche; montaggio cuscinetti con dilatazione dell'albero; criteri di scelta dei cuscinetti.</p> <p>UNITÀ DIDATTICA 3: Proporzionamento dei cuscinetti</p> <p>ARGOMENTI: Criteri di proporzionamento con le formule della durata; calcolo dei cuscinetti sollecitati dinamicamente; impiego degli abachi dei manuali per il proporzionamento.</p> <p>UNITÀ DIDATTICA 4: Lubrificazione dei cuscinetti</p> <p>ARGOMENTI:</p>

Generalità; lubrificazione con grasso; lubrificazione con olio.

Modulo 2: Sistemi di Trasmissione del moto

UNITÀ DIDATTICA 1: Cinghie Piatte

Generalità; vantaggi e svantaggi; Materiali, caratteristiche, sollecitazioni e impieghi.
Pulegge per cinghie piatte.

UNITÀ DIDATTICA 2: Cinghie trapezoidali

Generalità; effetto cuneo; vantaggi e svantaggi; materiali, caratteristiche, sollecitazioni e impieghi.
Pulegge per cinghie trapezoidali.

UNITÀ DIDATTICA 3: Cinghie dentate o sincrone

Generalità; concetto di sincronia; vantaggi e svantaggi; materiali, caratteristiche e impieghi.
Concetto di diametro primitivo.
Pulegge per cinghie sincrone.

UNITÀ DIDATTICA 4: Cinghie scanalate o poly-V

Generalità; caratteristiche geometriche; vantaggi e svantaggi; materiali, caratteristiche e impieghi.
Pulegge per cinghie poly-V.

UNITÀ DIDATTICA 5: Funi metalliche

Generalità; caratteristiche geometriche e classificazione; materiali, caratteristiche e impieghi.
Avvolgimenti dei fili e dei trefoli; materiale e dimensionamento delle funi.

Modulo 3: Ruote dentate

UNITÀ DIDATTICA 1: Ruote di frizione

Generalità; rapporto di trasmissione; vantaggi e svantaggi; Tipologie, materiali, caratteristiche, sollecitazioni e impieghi.

UNITÀ DIDATTICA 2: Ruote dentate cilindriche

Ruote dentate cilindriche a denti dritti.

Generalità e definizioni; rapporto di trasmissione, passo, modulo; cenni di proporzionamento e scelta del numero minimo dei denti; rappresentazione; Materiali, caratteristiche, sollecitazioni e impieghi. Controllo della dentatura.

Ruote dentate cilindriche a denti elicoidali: generalità;

Ruote dentate coniche: generalità.

Modulo 4: Laboratorio CAD

Principi di funzionamento di Autocad 2D e 3 D; produzione di elaborati grafici rappresentativi di oggetti meccanici in 2D e 3D e loro quotatura; creazione e modellazione di oggetti 3D.

Principi di funzionamento di Inventor: creazione e modellazione di oggetti 3D anche complessi.

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, costituita da 14 alunni si presenta estremamente eterogenea.

L'attività didattica è stata stravolta dall'emergenza Covid-19: la didattica classica in presenza è stata possibile solo nei primi giorni del primo quadrimestre e nella parte terminale dell'anno. Per la maggior parte dell'anno si è fatto ricorso alla Didattica a distanza intervallata da giornate dedicate al laboratorio quando possibile (periodo novembre-dicembre). La maggior parte degli studenti, nella prima parte dell'anno non ha frequentato con la dovuta continuità, cambiando atteggiamento nel secondo quadrimestre quando la frequenza si può ritenere adeguata. Si segnala che due studenti sono stati assenti per la quasi totalità dell'anno scolastico. Si sottolineano evidenti difficoltà di adattamento ad una didattica a distanza per la maggior parte degli studenti. Data la situazione emergenziale, gli argomenti sono stati affrontati in modo estremamente semplificato limitando al minimo il grado di approfondimento e cercando di coinvolgere il più possibile gli allievi e privilegiare le attività inerenti al laboratorio di macchine utensili e CAD. Sebbene la classe abbia mostrato un comportamento corretto nelle videolezioni, scarso è stato lo studio individuale. Questo atteggiamento ha comportato risultati poco soddisfacenti per quanto concerne l'assimilazione e la padronanza degli argomenti teorici più complessi. L'impossibilità di dotare tutti gli studenti di adeguati supporti informatici con installati i software CAD ed Inventor ha di fatto rallentato anche l'acquisizione delle competenze prefissate ad inizio di anno.

Alla luce di quanto detto il rendimento complessivo della classe si può ritenere sufficiente.

Disciplina	Laboratori Tecnologici Ed Esercitazioni
Ore di lezione settimanali	3
Libro/i di testo	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI VOL.4 – EDITORE HOEPLI
Docenti	Prof. Placidi Stefano
Obiettivi disciplinari	<p>Il docente di “Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa di sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d’arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione; gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.</p> <p>Alcuni studenti hanno acquisito le conoscenze di base e le competenze necessarie per operare correttamente in tali ambiti, altri evidenziano qualche difficoltà.</p>
Conoscenze	<p>Metodi di ricerca dei guasti e procedure per l’analisi.</p> <p>Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti.</p> <p>Caratteristiche degli elementi di un Impianto Civile.</p> <p>Caratteristiche tecnologiche e funzionali degli elementi di un Impianto Elettrico Industriale.</p> <p>Elementi della documentazione tecnica.</p>
Capacità	<p>Analizzare, individuare e risolvere problematiche legati ai guasti.</p> <p>Raccogliere, trattare e rappresentare dati di misurazioni.</p> <p>Misurare grandezze elettriche.</p> <p>Applicare i giusti componenti per la realizzazione di Impianti Civili.</p> <p>Progettare circuito di comando di motori trifase ed automazioni per Impianti Elettrici Industriali.</p>

Competenze	<p>Utilizzare le varie soluzioni per la ricerca dei guasti.</p> <p>Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.</p> <p>Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali si cura la manutenzione.</p> <p>Individuare i componenti che costituiscono un Impianto Civile.</p> <p>Individuare i componenti che costituiscono un Impianto Industriale</p>
Metodi utilizzati	<p>Brevi lezioni frontali, procedure che si avvalgono dell'integrazione di altre tecniche, le quali non prediligono solo obiettivi formativi di carattere trasmissivo di conoscenze, ma anche destinati allo sviluppo di abilità e competenze di carattere operativo e sperimentale.</p> <p>Lezioni che sostengano la motivazione e la partecipazione attiva dei ragazzi, orientate verso la ricerca e la scoperta, operando in modo tale da favorire la partecipazione e l'ascolto.</p> <p>Formulazione di domande stimolo per cercare di far emergere i concetti sistematici tipici della disciplina.</p> <p>Dimostrazione di tecniche di montaggio circuitale negli impianti civili e industriali, per acquisire le capacità critiche e di rielaborazione.</p>
Strumenti	<p>Utilizzo del computer e di internet per approfondimenti ed attinenze alla realtà.</p> <p>Utilizzo del libro di testo.</p> <p>Utilizzo di software Multisim per l'analisi e la simulazione di circuiti elettrici ed elettronici.</p> <p>Utilizzo della piattaforma Gsuit per la didattica a distanza.</p>
Spazi	Aula, Laboratorio di Informatica
Tipologia delle verifiche	<p>L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi fissati avviene attraverso la valutazione di attività laboratoriali effettuate nei reparti di Informatica e di Elettrotecnica-Elettronica.</p> <p>In conformità alla struttura laboratoriale della disciplina, le esercitazioni svolte e gli elaborati o stampe risultanti hanno valore di verifica per la valutazione delle competenze acquisite.</p>
Interrogazioni	Non sono previste interrogazioni con domande individuali ed espressione di una valutazione.
Interventi durante le lezioni	Gli interventi vengono stimolati attraverso domande-dialogo, si svolgono con introduzione all'argomento, coinvolgendo più alunni possibile al fine di attivare processi di apprendimento.

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<p>MODULO O: Valutazione, ricerca e prevenzione guasti</p> <p>Struttura:</p> <p>Unità Didattica O1: Analisi, ricerca e prevenzione guasti;</p> <p>Unità Didattica O2: Affidabilità e tasso di guasto di componenti e sistemi;</p> <p>MODULO P: Tecniche di rilevazione dei guasti</p> <p>Struttura:</p> <p>Unità Didattica P1: Tecniche di rilevazione dei dati;</p> <p>MODULO Q: Impianti Elettrici Civili</p> <p>Struttura:</p> <p>Unità Didattica Q1: Componenti degli Impianti Elettrici Civili;</p> <p>Unità Didattica Q2: Schemario di impianti civili del settore domestico;</p> <p>MODULO R: Impianti Elettrici Industriali</p> <p>Struttura:</p> <p>Unità Didattica R1: Apparati per Impianti Elettrici Industriali;</p> <p>Unità Didattica R2: Schemi Elettrici negli Impianti Industriali;</p>	<p>Realizzare diagrammi causa-effetto</p> <p>Compilare tabelle FMEA</p> <p>Realizzare albero dei guasti</p> <p>Riconoscere i vari tipi di dati</p> <p>Predisporre un Foglio per la raccolta dati</p> <p>Tracciare diagrammi rappresentativi</p> <p>Descrivere il funzionamento di circuiti con componenti di comando</p> <p>Progettare, disegnare, assemblare circuiti con elementi di comando</p> <p>Selezionare gli apparecchi ausiliari in base a funzionalità e caratteristiche tecniche</p> <p>Progettare e disegnare schemi Funzionali e di Potenza per il controllo di motori.</p>
<p>OSSERVAZIONI DEL DOCENTE</p> <p>L'interesse per la materia è stato mediamente buono, tuttavia una parte degli alunni non hanno raggiunto le competenze attese. Meglio se il problema posto implica l'abilità manuale, l'utilizzo di metodi, materiali e strumenti; nelle attività laboratoriali infatti, quasi tutti gli allievi sanno risolvere problemi circuitali e di collaudo.</p>	

Il taglio della programmazione iniziale dovuto alla sospensione delle lezioni in classe e le fisiologiche difficoltà per la messa a punto della didattica a distanza hanno innegabilmente pesato sulla corretta preparazione della classe.

Discreta comunque la partecipazione alle videolezioni.

Disciplina	Alternativa Alla Religione Cattolica
Ore di lezione settimanali	1
Libro/i di testo	Si è fatto riferimento al Progetto, programmando lezioni ad hoc.
Docenti	Analia De Baggis
Obiettivi disciplinari	<p>L'obiettivo generale del è di favorire il successo scolastico e l'inclusione degli alunni non italo-foni e NAI (Neo Arrivati in Italia), tenendo in considerazione l'UDA di plesso "Io e gli altri, diritti individuali e responsabilità sociale", muovendo dal concetto di rispetto delle diversità linguistiche (art. 3 Cost. Ital: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, (...); art. 6 Cost. Ital.: La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche).</p> <p>Il processo di inclusione sociale muove le sue basi anche dal prendere coscienza che le differenze culturali possono divenire motivo di arricchimento personale, dal confronto tra culture emerge la conoscenza delle stesse.</p> <p>L'intento del progetto è di preparare i ragazzi a crescere tenendo in considerazione la propria esperienza di vita come punto di forza, anche nell'ottica di poterla sfruttare nel prossimo futuro lavorativo.</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di sé stessi e la presa di coscienza che il plurilinguismo è una risorsa. • Le diversità culturali. Conoscere le culture altre attraverso anche la conoscenza delle proprie origini linguistico-culturali. • Art. 6 della Costituzione della Repubblica Italiana: "la Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche".
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di riconoscere che le differenze culturali costituiscono arricchimento personale. • Essere in grado di riconoscere che dal confronto tra culture emerge la conoscenza della propria. • Saper fare ricerche, proponendo materiali digitali, partendo dall'argomento proposto.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di immedesimazione ed empatia. • Riflettere sul valore della convivenza tra i popoli. • Sviluppare in maniera consapevole l'esercizio di una convivenza civile, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo con l'altro diverso da sé.
Metodi utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Visione video, loro interpretazione e commento attraverso immagini, frasi, link, ecc.

	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione Power Point. • Osservazione di immagine, su cui riflettere. • Interpretazione e commenti attraverso la condivisione di un'immagine con didascalia.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Internet • Documentario • Articoli on-line • LIM • Personal Computer
Spazi	Le lezioni si sono svolte su piattaforma G-Suite in asincrono e a partire dal mese di aprile è stato possibile fare qualche lezione in presenza.
Tipologia delle verifiche	Ad ogni lezione asincrona è stato assegnato un compito da svolgere con scadenza, inizialmente giornaliera, successivamente prolungata a tre giorni o una settimana.
Interrogazioni	La modalità asincrona ha portato ad una valutazione basata sulla consegna dei compiti assegnati in <i>Classroom Alternativa 5AB</i> .
Interventi durante le lezioni	Se pertinenti e significativi, sono stati oggetto di valutazione, a partire da aprile 2021 nelle ore in presenza.

Argomenti svolti durante l'anno scolastico	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Gesti e loro comprensione • Art. 6 Cost. Ital. • Analfabetismo e diritto allo studio • Emigrazione in Italia • Intercultura e sua definizione • Ed. Civica: Uda I Quadrimestre "Io e gli altri. Ti aiuto io!" 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le differenze linguistiche partendo dalla gestualità della lingua italiana • Prendere coscienza dell'esistenza delle minoranze linguistiche in Italia e dell'influenza delle altre lingue sulla lingua italiana. • Conoscere la storia dell'alfabetizzazione italiana e riconoscere il valore del diritto allo studio. • Conoscere la storia del popolo italiano. • Sviluppare la capacità di conoscere se stessi e gli altri attraverso le differenze culturali. • Sviluppare la consapevolezza dei valori della convivenza civile. • Conoscere e comprendere il concetto di sostenibilità ambientale, sviluppando la capacità di agire concretamente attraverso

<ul style="list-style-type: none"> • Ed. Civica: UDA II Quadrimestre “Uno stile di vita sostenibile” • Visione film “Non sposate le mie figlie”, 2014 diretto da Philippe de Chauveron 	<p>piccoli gesti quotidiani per adottare uno stile di vita sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e confrontare le differenze culturali (tradizioni; lingua; religione; usanze) attraverso il confronto con la cultura altrà. Capacità di ironizzare attraverso il pregiudizio.
--	---

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La docente si è interfacciata con gli studenti nella modalità asincrona per la maggior parte dell’anno scolastico, sino alla metà di aprile 2021, motivo per cui è stato difficoltoso stabilire un rapporto col gruppo studenti al fine di un lavoro più agevole.

In modalità asincrona si è reso necessario più volte assegnare nuovamente un compito già dato a causa della mancata consegna di più studenti, rinnovando l’invito a svolgerlo, apportando delle modifiche al compito precedentemente assegnato che semplificavano la restituzione (interpretazione del concetto attraverso un’immagine, un video, una frase o quanto altro ritenuto opportuno dall’alunno per esprimere il proprio pensiero).

Il riproporre più volte uno stesso compito, ha impedito la presentazione di altri argomenti quali: emigrazione e donne che ce l’hanno fatta; intercultura attraverso il cibo, le canzoni, le tradizioni; il dialogo tra culture. Si è deciso così di proporre il film “Non sposate le mie figlie” (in accordo con la prof.ssa Franca Tordi) in presenza, per commentarlo poi in asincrona attraverso l’assegnazione di compiti.

Giano dell’Umbria, 15.05.2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Maurizio Madonia Ferraro